SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL ROMA 5

REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 000263 **DEL** 14 FEB 2023

STRUTTURA PROPONENTE: UOC APPALTI E CONTRATTI

OGGETTO: Indizione procedura negoziata, ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, nella forma di RdO MePA per l'affidamento della fornitura di Arredi ed Attrezzature sanitarie, necessari per la UOC di Medicina d'Urgenza, all'U.F.A., al Servizio di Endoscopia del P.O. di Colleferro, ed alla Medicina "M3" del P.O. di Tivoli. ASL Roma 5. Importo a base d'asta € 210.000,00 oltre IVA.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO — Dott. Filippo Coiro

☒ Favorevole — ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 14 FEB 2023

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO — Dott.ssa Velia Bruno

☒ Favorevole — ☐ Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 14 FEB 2023

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

☐ Senza osservazioni ☐ Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____ data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: 202050502 - 202050501

Registrazione n. 2023/732 - 733 del 08.02.2023

Il Direttore ad interim UOC Bilancio e Contabilità
(Dr. Fabio Filippi)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile F.O. Apparecchiature, Attrezzature e Arredi
Sig.ra Serena Russo

Il Direttore UOC Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci

La presente deliberazione è costituita da n. 3 pagine
Da n. 11 allegati composti da un totale di n. 83 pagine

Il Direttore UOC Appalti e Contratti, relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.1, del 05/07/2022;

PREMESSO che il 11/11/2022 è pervenuta, presso questa UOC Appalti e Contratti una comunicazione mail inoltrata dal Direttore della Farmacia Ospedaliera, conservata agli atti del presente provvedimento, con la quale si richiede l'acquisto di Arredi e Attrezzature Sanitarie, meglio specificati nell'allegato "A1", occorrenti per l'U.F.A. della Farmacia Ospedaliera di Colleferro;

CHE conseguentemente a quanto sopra la UOC Appalti e Contratti con mail dell'11/11/2022 ha chiesto alla UOS Patrimonio di verificare la disponibilità in Azienda di beni richiesti;

CHE per quanto sopra il Direttore Amministrativo, stante la carenza di beni in azienda, con proprio rescritto in calce alla suddetta richiesta in data 15/11/2022 autorizza il Direttore UOC Appalti e Contratti a procedere nell'acquisto del materiale richiesto facendo gravare il costo sulla spesa corrente;

TENUTO CONTO che in data 10/01/2023 il Direttore della UOC Medicina di Urgenza e Pronto Soccorso del PO di Colleferro ha inoltrato alla UOC Tecnica, e pc alla UOC Appalti e Contratti, una comunicazione mail con la quale richiede l'acquisto di arredi ed attrezzature sanitarie, meglio riepilogati nell'Allegato "A1" in relazione all'imminente consegna dei nuovi locali per la UOC di Medicina d'Urgenza del PO di Colleferro;

CHE in data 25/01/2023, il Direttore della ff della UOC Chirurgia del P.O. di Colleferro ha presentato richiesta per la fornitura di arredi, caratteristiche specificate in data 07/02/2023, meglio specificati nell'allegato "A1" occorrenti al Servizio di Endoscopia del medesimo P.O.,

CHE in data 25/01/2023, il Direttore UOC Medicina Interna e Geriatria del P.O. di Tivoli, ha fatto richiesta di Arredi ed Attrezzature, integrata in data 09/02/2023, in relazione all'imminente apertura del Reparto di Medicina "M3" del Medesimo P.O.;

CHE per quanto sopra il Direttore Generale con proprio rescritto in calce alle suddette richieste autorizza il Direttore UOC Appalti e Contratti di procedere all'acquisto degli arredi e delle attrezzature sanitarie richieste a valere sui fondi di bilancio aziendali, di cui alla nota n. 4388 del 01/02/2023;

PRESO ATTO della descrizione degli arredi ed attrezzature richieste, di cui all'allegato "A1" trasmesse dai rispettivi Direttori della UOC di Medicina d'Urgenza, dell'U.F.A., del Servizio di Endoscopia del P.O. di Colleferro, e della Medicina "M3" del P.O. di Tivoli, la UOC Appalti e Contratti ha predisposto il Disciplinare di gara e i relativi allegati;

RILEVATO che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), non risultano ad oggi in essere Convenzioni attive per la fornitura degli arredi ed attrezzature con le caratteristiche di che trattasi, mentre è possibile attivare una procedura di gara nella forma di RdO MePA invitando i fornitori iscritti nel relativo bando;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di dover procedere all'indizione di una procedura negoziata, ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (RdO MePA), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i. e del DPR 04 aprile 2012 n. 101, per l'affidamento della fornitura di Arredi ed Attrezzature Sanitarie varie, necessari per la nuova sede la UOC di Medicina d'Urgenza, all'U.F.A., al Servizio di Endoscopia del P.O. di Colleferro, ed alla Medicina "M3" del P.O. di Tivoli, per un importo stimato di € 210.000,00 oltre IVA 22%, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, invitando le ditte iscritte al relativo Bando MePA.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. di sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (RdO MePA), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i. e del DPR 04 aprile 2012 n. 101, per l'affidamento della fornitura di Arredi ed Attrezzature Sanitarie varie, necessari per la nuova sede della UOC di Medicina d'Urgenza, all'U.F.A., al Servizio di Endoscopia del P.O. di Colleferro, ed alla Medicina "M3" del P.O. di Tivoli, per un importo stimato di € 210.000,00 oltre IVA 22%, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, invitando le ditte iscritte al relativo Bando MePA.

2. di approvare la documentazione di seguito richiamata, allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, consistenti in:
   - Disciplinare di gara;
   - Quadro Economico;
   - Patto d'integrità;
   - Dichiarazione Unica Sostitutiva
   - Scheda verifica idoneità tecnico professionale;
   - DCA 247/2019;
   - Allegati A1 (completo di planimetria) e A2 –;
   - Allegato 1 – Attestazione di avvenuto sopralluogo.

3. di nominare, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016 e smi, Responsabile del Procedimento il Dott. Mario Petrucci.

4. di dare atto che, con il provvedimento di affidamento verrà nominato il DEC.

5. di dare mandato alla UOC Bilancio di accantonare, ai sensi del regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche - art. 113 del D. Lgs. 50/2016 adottato con Deliberazione n. 1740 del 28/12/2020, la somma di € 3.360,00 ex comma 3 dell'art. 113, sul codice conto 202050502 (altri fondi incentivi funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016) e quanto a € 840,00 ex comma 4 dell'art. 113, sul codice conto 202050501 (altri fondi per oneri e spese), a valere sul/sui codice/i conto che verranno identificati nel provvedimento di aggiudicazione.

6. di demandare a successivo atto la ripartizione dell'incentivo di cui sopra tra il personale coinvolto nella presente procedura di gara, secondo le modalità previste dal richiamato regolamento di attuazione.

7. di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore U.O.C. Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere Favorevole
Data 14 FEB 2023
Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Cairo

Parere favorevole
Data 14 FEB 2023
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Velia Bruno

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00096 del 11 luglio 2022;

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti

Di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Cairo

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Velia Bruno

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: 14 FEB 2023

Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani

L'addetto alla Pubblicazione

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani

Tivoli, _____

ZOCCOLO H. MM. 80									
SCOCCA COL.475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
Elemento su zoccolo inox									
PIANO IN DUPONT TM CORIAN® mm 670 X 30 SPESSORE	ML. 1,85	1			€ 0,00				
VASCHETTA PASSACAVI	NR	1			€ 0,00				
PENSILE ANTE VETRO*RIPIANO 92X35X63	NR	2			€ 0,00				
SCOCCA COL.475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
Elemento sospeso a muro									
				totale cad.	€ 0,00				
POSTAZIONE DI LAVORO SALA VISITA CODICI MINORI : DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 1600 x 750 (H.) x 670 mm; Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1			€ 0,00				
POSTAZIONE DI LAVORO SALA CODICE ROSA: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 1600 x 750 (H.) x 670 mm. Piano in bilaminato speciale, base a 4 cassetti, vaschetta passacavi, gamba colonna regolabile.	NR	1			€ 0,00				
				totale	€ 0,00				
MEDICHERIA				Importo totale della parete (cad.)					
N. 1 MEDICHERIA - PARETE TECNICA ATTREZZATA A FERRO DI CAVALLO: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 1670/5173/2050 x 635/750/900/2050 (H.) x 350/460/670 mm - Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena.	NR	1							
- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere.									
- Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo.									
- Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm.									
- Cerniere delle ante con apertura a 270°.									
- Cassetti con guide metalliche.									
Basamenti disponibili: telaio in acciaio vernciato con piedini H.150 mm con puntali zoccolo acciaio inox H.150 mm versione sospesa a muro o basamento su ruote. **Come di seguito composta:**									
COLONNA CIECA+RIPIANI 92X67X190	NR	1			€ 0,00				
SCOCCA COL. 475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
SERRATURA CHIUSURE ANTE									
BASAMENTO SU PIEDINI									
MOBILETTO PORTASUPEFACENTI	NR	1			€ 0,00				
COLONNA ANTE CIEC. P/MED 60VI 92X67X190	NR	1			€ 0,00				
SCOCCA COL. 475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
SERRATURA CHIUSURE ANTE									
BASAMENTO SU PIEDINI									
BASE/SOPRALZO ANTA CIECA+RIPIANO 46X67X72	NR	1			€ 0,00				

SCOCCA COL. 475										
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO										
BASAMENTO SU PIEDINI										
BASE CASSETTI 61X67X72	NR	1			€ 0,00					
SCOCCA COL. 475										
BASAMENTO SU PIEDINI										
PIANO IN DUPONT TM CORIAN® mm 670 X 30 SPESSORE	ML. 1,25	1			€ 0,00					
BASE/SOPRALZO ANTA CIECA+RIPIANO 82X35X63	NR	1			€ 0,00					
SCOCCA C0L.475										
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO										
Elemento sospeso a muro										
PENSILE AD ANGOLO ANTA CIECA + RIPIANO 68X35X63	NR	1			€ 0,00					
SCOCCA C0L.475										
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO										
Elemento sospeso a muro										
PENSILE ANTA VETRO+RIPIANO 46X35X63	NR	1			€ 0,00					
SCOCCA COL.475										
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO										
Elemento sospeso a muro.										
PENSILE ANTA VETRO+RIPIANO 61X35X63	NR	1			€ 0,00					
SCOCCA COL.475										
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO										
COLONNA ANTA VETRO+FIANCAT.46X67X190	NR	2			€ 0,00					
SCOCCA COL.475										
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO										
SERRATURA CHIUSURA ANTE										
BASAMENTO SU PIEDINI										
VASSOIO 60X40X10 CON DIVISORI	NR	14			€ 0,00					
VASSOIO 60X40X10 CON DIVISORI	NR	6			€ 0,00					
TAMPONAMENTO LINEARE	MQ 2	1			€ 0,00					
SCOCCA COL. 475										
COLONNA ANTA CIECA+RIPIANI.46X46X190	NR	1			€ 0,00					
SCOCCA COL. 475										
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO										
SERRATURA CHIUSURA ANTE										
BASAMENTO SU PIEDINI										
TAMPONAMENTO ANGOLARE	NR	1			€ 0,00					
PIANO BILAMINATO SPECIALE (colore piano 475 grigio)	MQ 2,2	1			€ 0,00					
ALZATINA POSTERIORE ALLUMINIO PIANI	ML 2,2	1			€ 0,00					
VASCHETTA PASSACAVI	NR	1			€ 0,00					
STAFFA POGGIAMENSOLAX PIANI DA 599 E 67°	NR	3			€ 0,00					
GAMBA COLONNA REGOLABILE DA 690X940H	NR	1			€ 0,00					
MEDICHERIA - ARMADIO SU RUOTE: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 920 x 2090 (H.) x 670 mm; - Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena.	NR	1			€ 0,00					
- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere.										
- Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo.										
- Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm.										
- Cerniere delle ante con apertura a 270°.										

Cassetti con guide metalliche. BASAMENTO CON RUOTE; NR 14 VASSOI 60X40X10 CON DIVISORI; NR6 VASSOIO 60X40X20 CON DIVISORI									
POSTAZIONE DI LAVORO STANZA COORDINATORE: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2800 x 750 (H.) x 670 mm, Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1			€ 0,00				
POSTAZIONE LAVORO STANZA MEDICO DI GUARDIA: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2800 x 750 (H.) x 670 mm, Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1			€ 0,00				
POSTAZIONE BED MANAGER / INF FLUSSO : DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2800 x 750 (H.) x 670 mm, Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1			€ 0,00				
SEGGIOLINO SEDUTA ROTONDA E POGGIASCHIENA: imbottitura in materiale ignifugo e lavabile, Colonna di sollevamento in acciaio, Basamento in alluminio, dotato di n. 5 ruote in polimero diam. 50 mm gemellate e antistatiche. Anello poggiapiedi alla base; Dim. sedile: diam. 360 x 50 (h) mm, Dim. ingombro: diam. 610 x 610/860 (h) mm	NR	5			€ 0,00				
SEDIE: sedia da scrivania, con ruote, sedile e poggia schiena in materiale ignifugo e lavabile, dimensioni sedile 50cm, altezza seduta regolabile	NR	10			€ 0,00				
CARRELLI EMERGENZA: dimensioni: 970 x 595 x 1070 mm - 1690MM H (al piano di lavoro), strutura alluminio e polietilene, ignifugo sanificabile, piano estraibile, 3 cassetti h 156 + 1 cassetto h 236mm con maniglia integrata, sistema organizzativo portafiale per cassetto; portadefibrillatore, asta flebo, sulle fiancate laterali, dx 2 vani ribaltabili ed un vano aperto, si, due cestelli in allumibio, dietro vano bombola e vano portacateteri. Sopralzo con accessori 3 barre: Supporto 3 scatole guanti stoccaggio orizzontale; Supporto universale per contenitore per taglienti; 2 vassoi in plastica; gancio per flebo. Ruote gemellari, piroettanti con freno	NR	5			€ 0,00				
CARRELLO PEDIATRICO: dimensioni: 830 x 650 x 1080 mm - 42.6" H (al piano di lavoro), strutura alluminio e polietilene, ignifugo sanificabile, piano di lavoro con spazio utile 600x460 mm, piano estraibile, 9 cassetti dim. 610x470 mm H 76mm con maniglia integrata porta-etichetta con vetrino di protezione e di un inserto colorato per distinguere otticamente l'uso secondo i colori del nastro di Broselow + 1 cassetto trasparente. Soiprabalzo Provvisto di 3 barre orizzontali, facilmente regolabili in altezza, per sistemare gli accessori: Cassettini ribaltabili in plastica - 4 medi disposti su una fila; Supporto 3 scatole guanti stoccaggio orizzontale; Cestello orizzontale in acciaio rivestito, amovibile; Supporto universale per contenitore per taglienti; gancio per flebo. Ruote gemellari, piroettanti con freno	NR	1			€ 0,00				
CARRELLO TERAPIA: dimensioni: 855 x 595 x 1035 mm - 1690MM H (al piano di lavoro), strutura alluminio e polietilene, ignifugo sanificabile, piano estraibile, 3 cassetti h 140 + 1 cassetto 220mm con maniglia integrata, sistema organizzativo portafiale per 2 cassetti; Sopralzo con accessori 3 barre: Supporto 3 scatole guanti stoccaggio orizzontale; Supporto universale per contenitore per taglienti; Cassettini ribaltabili in plastica - 5 piccoli disposti su una fila, Cassettini ribaltabili in plastica - 4 medi disposti su una fila . Fianco dx e sin 3 vani basculanti. Ruote gemellari, piroettanti con freno	NR	2			€ 0,00				

CARRELLO MEDICAZIONI: dimensioni 750x500x1000 struttura inox , ripiano inox con bordo su tre lati, 4 cassetti 155mmh ruote piroettanti, catino con supporto e portarifiuti	NR	2			€ 0,00				
CARRELLO PORTA FERRI/SERVITORE: piano superiore a vassoio in acciaio Inox, Basamento in profilo di acciaio cromato con ruote piroettanti 60mm, Sistema di sollevamento oleodinamico azionato da pedale. Dimensioni: interne del vassoio: 665 x 440 x 26 (h) mm. Dimensioni: 650 x 4665 x 900/1250 (h) mm	NR	4			€ 0,00				
CARRELLO VISITA: 830X650X1150 in alluminio e plastica ABS, con due ripiani inferiori con divisori equipaggiabili per archivio faldoni e cartelle	NR	1			€ 0,00				
CARRELLO PER CURE IGIENICHE: 1210x570x110 in plastica ABS e alluminio, vani inferiori con ripiani a varie altezze per contenere oggetti, chiusura con anta battente o con serranda avvolgibile, sul fianco laterale accessorio porta sacco, su altro fianco laterale piano pieghevole porta oggetti	NR	2			€ 0,00				
CARRELLO VARI UTILIZZI : in acciaio inox dimensioni 995x695x1010, ruote diametro 125mm 2 con freno, 2 ripiani 900x600 1 cassetto 2 maniglie laterali	NR	2			€ 0,00				
CARRELLO VARI UTILIZZI: in acciaio inox dimensioni 995x695x1010, ruote diametro 125mm 2 con freno, 3 ripiani 900x600	NR	2			€ 0,00				
GRADINO DOPPIO: asportabile e antiscivolo in acciaio altezza 440 mm. Dimensioni: 600 x 350 x 440 (h) mm	NR	4			€ 0,00				
PARETE MODULARE (per medicheria d'urgenza): Scocca in alluminio verniciato, ignifugo, sanificabile; ante frontali, a vetrate temprato, con maniglia integrata nella struttura dell'anta, cerniere girevoli a 270°; pareti interne tecniche attrezzate per inserimento di vassoi e cesti, adattabili a varie altezza. Basamento su telaio con piedini. vassoi estraibili a norma ISO 3394 da 60 x 40 cm in materiale plastico. Basi ad ante con ripiani interni.	NR	1			€ 0,00				
ARMADIO FARMACI (per medicheria d'urgenza): 1000X600X1950, materiale alluminio o laminato norma EN 120/92 porte in HPNL, chiusura a chiave e maniglie in alluminio, 60 scomparti in plastica trasparente, 5 ripiani interni, piedi regolabili; tesoretto per narcotici (AF60ST)	NR	2			€ 0,00				
ARMADIO FARMACI (per medicheria d'urgenza): 1000x600x1950, corpo in laminato, porte in HPL e vetro, chiusura a chiave e maniglie in alluminio, due scomparti interni con pareti ISO rivestite per binari per vaschette/ cassetti / vassoi, piedi regolabili	NR	1			€ 0,00				
ARMADIO CON ANTE SCORREVOLI (per medicina d'urgenza): 1000x500x1900, in acciaio inox, ante scorrevoli con inserti in vetro temprato, chiusura a chiave, 4 ripiani amovibili e regolabili, piedi in plastica regolabili	NR	1			€ 0,00				
				totale					
U.F.A. COLLEFERRO					€ 0,00				
CARRELLI DI SERVIZIO IN ACCIAIO INOX CON DUE PIANI FISSI CON BORDO SU ENTRAMBI I PIANI	NR	2			€ 0,00				

SGABELLI DA LABORATORIO IN ACCIAIO INOX CON CON SCHIENALE E SEDUTA IN MATERIALE NON ASSORBIBILE, REGOLABILE IN ALTEZZA, CON RUOTE	NR	2			€ 0,00				
ARMADIO IN ACCIAIO INOX DUE ANTE A VETRO, CON RIPIANI CON SPONDINE ANTICADUTA E CHIUSURA A CHIAVE	NR	1			€ 0,00				
VASSOI IN ACCIAIO ALTEZZA 10 CM	NR	3			€ 0,00				
CONTENITORI SECONDARI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI FARMACI ANTIBLASTICI E CHEMIOTERAPICI IN POLICARBONATO ULTRARESISTENTE, AUTOCLAVABILE, COMPLETI DI: MANIGLIA, GANCI CUSCINETTO ASSORBENTE, VASSOIO PER FLACONI, SACCHE E SIRINGHE. PROVVISTI DI SERIGRAFIA RIPORTANTE I SIMBOLI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE. **DIMENSIONI : 500 X 285 X 225 MM.**	NR	2			€ 0,00				
CONTENITORI SECONDARI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI FARMACI ANTIBLASTICI E CHEMIOTERAPICI IN POLICARBONATO ULTRARESISTENTE, AUTOCLAVABILE, COMPLETI DI: MANIGLIA, GANCI CUSCINETTO ASSORBENTE, VASSOIO PER FLACONI, SACCHE E SIRINGHE. PROVVISTI DI SERIGRAFIA RIPORTANTE I SIMBOLI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE. **DIMENSIONI : 390 X 230 X 173 MM.**	NR	2			€ 0,00				
CONTENITORI SECONDARI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI FARMACI ANTIBLASTICI E CHEMIOTERAPICI IN POLICARBONATO ULTRARESISTENTE, AUTOCLAVABILE, COMPLETI DI: MANIGLIA, GANCI CUSCINETTO ASSORBENTE, VASSOIO PER FLACONI, SACCHE E SIRINGHE. PROVVISTI DI SERIGRAFIA RIPORTANTE I SIMBOLI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE. **DIMENSIONI : 305 X 245 X 155 MM.**	NR	2			€ 0,00				
CONTENITORI ISOTERMICI COSTITUITI DA UNA BORSA ESTERNA IN POLIETILENE ESPANSO E UN CONTENITORRE INTERNO IN POLIPROPILENE ESPANSO, PER ALLOGGIARE AL LORO INTERNO I CONTENITORI SECONDARI PER IL TRASPORTO FARMACI ANTIBLASTICI E CHEMIOTERAPICI. DOTATI DI APPOSITO VANO NEL COPERCHIO PER L'INSERIMENTO DI PIASTRE EUTETTICHE O STABILIZZATORI DI TEMPERATURA, CON POSSIBILITà DI INSERIRE DATA-LOGGER CON TECNOLOGIA RFID PER LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA DURANTE IL TRASPORTO E TASCA ESTERNA PER TESSERE DI IDENTIFICAZIONE. DOTATI DI MANICI E TRACOLLA PER IL TRASPORTO; CHIUSURA MEDIANTE BOTTONI MAGNATICI. COMPRESI DI PIASTRE RAFFREDDANTI: 1 SIB 1000 CC O STABILIZZATORI DI TEMPERATURA . **DIMENSIONI ESTERNE: 445X320X290 MM.**	NR	2			€ 0,00				
				totale					
UOC CHIRURGIA COLLEFERRO					€ 0,00				

CARRELLI SERVITORI. Basamento stampato in baydur/rim colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Fiancate realizzate con profili perimetrali portanti in estruso di alluminio, con pannellature interne in lamiera verniciata a polveri epoxi-poliesteri. Top superiore stampato in baydur/rim colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Chiusura dei cassetti ottenuta tramite serratura centralizzata a chiave, posta sul bordo frontale. Bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Cassetti in abs estraibili su guide in nylon dotate di fermo anti sfilamento e dotati di profilo porta-etichette. Solido ed ampio basamento che funge anche da paracolpi perimetrale, dotato di 4 ruote diametro 125 mm, di cui 2 con freno a pedale. N. 2 cassetti ISO h70 mm. N. 3 cassetti ISO h145 mm. N. 5 profili porta-etichette per cassetti ISON. 1 Kit divisorio a pettine cassetto ISO h70 mm. N. 1 Kit divisorio a pettine cassetosione. Coppia sponde regolabili manualmente in altezza. Basamento è verniciato a polveri epossidiche con copertura in materiale plastico dotato di vano porta oggetti/indumenti. Accessori da integrare: supporto bombola, cinghie blocca paziente, maniglione di spinta abbattibile o estraibile lato testa; portarotolo; astaflebo regolabile; materasso antidecubito con rivestimento antibatterico, sfoderabile, ign	NR	2			€ 0,00				
CARRELLI PER STRUMENTARIO ENDOSCOPICO. N. 9 cassetti ISO h 70 mm. N. 9 Profili porta-etichette per cassetti. N. 1 Frontale di chiusura con serratura. N. 1 Coppia barre laterali. N. 2 Portasonde o portacateteri per barra. Dim. cm 91x57x102 H circa. Basamento stampato in baydur/rim colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Fiancate realizzate con profili perimetrali portanti in estruso di alluminio, con pannellature interne in lamiera verniciata a polveri epoxi-poliesteri. Piano di lavoro superiore realizzato in abs termoformato, autoestinguente, dotato di alzatina integrata su tre lati, con funzione di maniglione spinta. Bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Dispositivo medico di classe I	NR	2			€ 0,00				
ARMADIO PORTAFARMACI. Armadio portamedicinali attrezzato internamente con pannelli in materiale plastico lavabile. Composto da 60 vani regolabili. Quattro ripiani regolabili in bilaminato. Dimensioni cm 100x60x200 h, circa. Struttura in nobilitato spessore 20 mm, completa di profilo parapolvere. Internamente: n° 2 contenitori applicati alle porte e n° 2 contenitori interni girevoli, bifronte, costruiti in materiale plastico antiurto termoformato.	NR	1			€ 0,00				
ARMADI A 3 ANTE CON SERRATURA PER DEPOSITO CARTELLE CLICINCHE. Armadio a 3 ante lunghezza 140 cm circa, con 4 ripiani interni. Conforme alle normative europee in vigore ISO 3394. Dimensioni cm 140x50x209 h, circa. Struttura realizzata in bilaminato. Frontali realizzati in truciolare bilaminato. Maniglie metalliche di facile impugnatura sagomate ad arco.	NR	2			€ 0,00				
ARMADI PER STOCCAGGIO STRUMENTARIO ENDOSCOPICO. Armadio a 2 ante lunghezza 90 cm circa, con 4 ripiani interni. Conforme alle normative europee in vigore ISO 3394. Dimensioni cm 90x50x200 h , circa. Struttura realizzata in truciolare nobilitato melaminico spess. 2 cm circa, con bordo munito di profilo parapolvere. Frontali realizzati in truciolare bilaminato. Maniglie metalliche di facile impugnatura sagomate ad arco. Cerniere con apertura a 230° e scatto automatico di chiusura.	NR	2			€ 0,00				

ARMADI PER MAGAZZINO. Armadio a 2 ante lunghezza 93 cm circa, con 4 ripiani interni. Conforme alle normative europee in vigore ISO 3394. Dimensioni cm 90x50x200 h, circa. Struttura realizzata in melaminico spess. 2 cm con bordo munito di profilo parapolvere. Frontali spess. 2 cm con bordo perimetrale in ABS arrotondato. Maniglie metalliche di facile impugnatura sagomate ad arco. Cerniere con apertura a 230° e scatto automatico di chiusura. moduli sostenuti da telai in acciaio dotati di gambe con piedini registrabili altezza 23 cm di diametro 5 cm con puntale di regolazione in materiale plastico. Vani porta vaschette e vassoi, fiancate interne in ABS, con possibilità di inserimento sia orizzontale che inclinato delle vaschette e vassoi. Verniciatura telaio di supporto mediante polveri epossidiche con trattamento antimicrobico BioCote.	NR	3			€ 0,00				
BARELLA OLEODINAMICA. Ad altezza variabile - Portata massima in sicurezza: 170 kg . 4 Ruote piroettanti con comando di frenatura. Trendelenburg 15°, Controtrendelenburg 7°. Piano coricamento a due sezioni. Sponde a compasso. Barra porta accessori metallica.	NR	1			€ 0,00				
BARELLA PER ESAMI ENDOSCOPICI. In acciaio verniciato ad altezza variabile oleodinamica su 2 colonne, dotata di trendelenburg e controtrendelenburg. Piano di coricamento radiotrasparente a 4 sezioni. Sponde a compasso. Ruote con sistema di bloccaggio contemporaneo. Portata massima in sicurezza 240 kg.	NR	1			€ 0,00				
				totale	€ 0,00				
UOC MEDICINA M3 PO TIVOLI									
CARELLO EMERGENZA: struttura in acciaio verniciato e finiture esterne in plastica. Comprensivo di n. 4 cassetti, un cestino preferibilmente laterale, un vassoio laterale estraibile, asta porta flebo, supporto defibrillatore (con vassoio resistente), porta bombole ossigeno fino a 5 litri (sul retro) e 2 rotelle in gomma antistatica. Dim. circa 82 x 64 x 100 cm	NR	1			€ 0,00				
CARRELLO TERAPIA ORALE: con ruote piroettanti di cui 2 con freno. Chiusura centralizzata con chiave. N. 15 Scomparti. N. 3 Cassetti h 6,5 cm circa. N. 2 Cassetti h 13,5 cm circa. N. 3 Contenitori posteriori. N. 3 Contenitori laterali.	NR	1			€ 0,00				
CARRELLO PER MEDICAZIONI E PER TERAPIA ENDOVENOSA: monoscocca in polietilene, leggero e rigido.Capacità di carico e stoccaggio superiore a 100 kg. Frontalino con serratura centralizzata a chiave. Supporto inferiore con tre mensole dotate ciascuna di due vaschette estraibili in materiale plastico. Cestino laterale porta rifiuti da 14 lt con apertura a ginocchio. Privo di angoli, spigoli vivi e parti staccabili. Di facile pulizia e disinfezione. Maniglia di spinta integrata nella scocca.	NR	2			€ 0,00				

CARRELLO BIANCHERIA GIRO LETTI	NR	2			€ 0,00				
SEDIE PAZIENTI con struttura in acciaio e seduta in plastica lavabile e sanificabile.	NR	18			€ 0,00				
ARMADI IN METALLO dim. 120 x 190 x 45	NR	8			€ 0,00				
ARMADIO farmaci/presidi/liquidi incendiabili, in metallo con ante scorrevoli a vetro temperato, dim. cm 150 x 200 x 45 circa.	NR	1			€ 0,00				
ARMADIO farmaci uso orale con 3 ante in vetro	NR	1			€ 0,00				
				totale	€ 0,00				

ALLEGATO A2 - Area compilata dal PUNTO ORDINANTE -									
DESCRIZIONE	UNITA' MISURA	Qtà richieste	ALIQUOTA IVA%	Prezzo Unitario IVA escl.	Prezzo Totale IVA escl.	Garanzia	Codice NSO	ID REPERTORIO	CND
UOC MEDICINA D'URGENZA PO COLLEFERRO									
BARELLE: ad altezza variabile con piano rete articolato in 2 sezioni realizzate in materiale radiotrasparente. Schienale ad inclinazione regolabile mediante una molla a gas. Movimenti di Trendelenburg e Contro-Trendelenburg, movimento schienale 75°. Piano di appoggio del materasso realizzato in laminato plastico stratificato facilmente lavabile e disinfettabile, radiotrasparente. La movimentazione dello schienale è manuale e servoassistita da una molla a gas, a regolazione millimetrica. Leva di comando della sezione schienale posizionata centralmente all'estremità lato testa della sezione dello schienale. Dimensioni del piano 1950x650mm (ingombro ca 2100x800), altezza da terra min 550, max 910, carico di lavoro sicuro 250kg), peso barella 60 - 115 kg diametro ruote piroettanti 200mm, paracolpi agli angoli e paracolpo laterale in materiale plastico per la protezione del perimetro. Telaio intermedio in struttura robusta ma leggera, verniciata a polveri epossidiche per un'elevata protezione contro graffi e corrosione. Coppia sponde regolabili manualmente in altezza. Basamento è verniciato a polveri epossidiche con copertura in materiale plastico dotato di vano porta oggetti/indumenti. Accessori da integrare: supporto bombola, cinghie blocca paziente, maniglione di spinta abbattibile o estraibile lato testa; portarotolo; astaflebo regolabile; materasso antidecubito con rivestimento antibatterico, sfoderabile, ignifugo, impermeabile; dimensioni materasso 1945 x 630 x 80 mm. **Di seguito uletriori specifiche:**										
GRANDE OBESO: caratteristiche identiche a quella base ma con dimensioni tali da garantire un carico di lavoro sicuro 350kg	NR	2			€ 0,00				
ESTERNO ATTESA PS: vedi caratteristiche generali	NR	2			€ 0,00				
ATTESA PAZIENTI CODICI MINORI: vedi caratteristiche generali	NR	2			€ 0,00				
TRIAGE AVANZATO: In aggiunta rispetto alle caratteristiche generali: maniglione di spinta lato piedi con portamonitor,	NR	2			€ 0,00				
AREA CODICI MAGGIORI : In aggiunta rispetto alle caratteristiche generali: maniglione di spinta lato piedi con portamonitor,	NR	7			€ 0,00				
BARELLATI CODICI MINORI: vedi caratteristiche generali	NR	6			€ 0,00				
OBI: in aggiunta rispetto alle caratteristiche generali: maniglione di spinta lato piedi con portamonitor, Materasso imbottito 4 sezioni Sp. 100 mm	NR	6			€ 0,00				
LAMPADA SCIALITICA : scialitica a led multifaro, plafoniera singola con cupola a rotazione 360°, sistema a bracci snodati con compensazione del peso con asse portante orientabile e braccio a molla	NR	3			€ 0,00				
BANCONE TRIAGE: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2500 x 750 (H.) x 670 mm. Piano in bilaminato speciale colore grigio; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1			€ 0,00				

				totale	€ 0,00				
AREA CODICI MAGGIORI									
POSTAZIONE AREA CODICI MAGGIORI (scivania 2 posti(: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2800 x 750 (H.) x 670 mm, Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1			€ 0,00				
COLONNA A SERRANDA: Contenitore a colonna in alluminio stampato e pressopiegato con trattamento di finitura a polveri epossidiche, corredato di serranda in polipropilene "sfilabile". fiancate tecniche in alluminio pressofuso amovibili. Le stesse hanno funzione di sostegno vassoi e ripiani. Accessori: serratura, maniglia laterale, basamento inox con 4 ruote gemellari diam. 125 di cui 2 anteriori dotate di freno e 2 antistatiche; nr 2 Ripiani in materiale plastico, rimovibile o estraibile parzialmente con funzione di blocco, con bordi perimetrali di contenimento liquidi e alzatina posteriore; nr3 Vassoi in materiale plastico resistente, semitrasparente con guide per divisori con un divisorio longitudinale e due divisori trasversali in materiale plastico, carico di lavoro per il vassoio appoggiato su due guide 10 kg, Dimensioni mm.600x400x100; nr1 Vassoio in materiale plastico resistente, semitrasparente con guide per divisori, con un divisorio longitudinale e due divisori trasversali in materiale plastico semitrasparente, carico di lavoro per il vassoio appoggiato su due guide 20 kg, Dimensioni mm.600x400x200. Tutto l'assieme è lavabile e disinfettabile in tunnel ad immersione o a vapore a pressione. Dimensioni mm.673x500x1887h	NR	3			€ 0,00				
CARRELLO BASSO A SERRANDA : Contenitore base in alluminio stampato e pressopiegato con trattamento di finitura a polveri epossidiche, corredato di serranda in polipropilene "sfilabile".Il contenitore è completo di fiancate tecniche in alluminio pressofuso amovibili. Le stesse hanno funzione di sostegno vassoi e ripiani. Accessori: basamento con ruote Struttura in acciaio inox completa di 4 ruote gemellari 0 125 di cui 2 anteriori dotate di freno e 2 antistatiche; nr3 Vassoi in materiale plastico resistente, semitrasparente con guide per divisori con un divisorio longitudinale e due divisori trasversali in materiale plastico, carico di lavoro per il vassoio appoggiato su due guide 10 kg, Dimensioni mm.600x400x100. Tutto l'assieme è lavabile e disinfettabile in tunnel ad immersione o a vapore a pressione. Dimensioni mm.673x500x663h	NR	2			€ 0,00				
PARETE ATTREZZATA AREA CODICI MAGGIORI (lato lungo): DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 3220 x 635/900/2050 (H.) x 350/460/670 mm. - Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena.- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere. - Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo. - Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm. - Cerniere delle ante con apertura a 270°. - Cassetti con guide metalliche. - Basamenti disponibili: telaio in acciaio verniciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili, zoccolo acciaio inox H.150 mm, versione sospesa a muro o basamento su ruote. DI SEGUITO DETTAGLIO COMPOSIZIONE:	NR	1		Importo totale della parete (cad.)					

ALLEGATO "A1" **- Area compilata dal PUNTO ORDINANTE -**

DESCRIZIONE	UNITA' MISURA	Qtà richieste	Garanzia	CODICE ART. FORNITORE	Codice NSO	ID REPERTORIO	CND	DENOMINAZIONE COMMERCIALE
UOC MEDICINA D'URGENZA PO COLLEFERRO								
BARELLE: ad altezza variabile con piano rete articolato in 2 sezioni realizzate in materiale radiotrasparente. Schienale ad inclinazione regolabile mediante una molla a gas. Movimenti di Trendelenburg e Contro-Trendelenburg, movimento schienale 75°. Piano di appoggio del materasso realizzato in laminato plastico stratificato facilmente lavabile e disinfettabile, radiotrasparente. La movimentazione dello schienale è manuale e servoassistita da una molla a gas, a regolazione millimetrica. Leva di comando della sezione schienale posizionata centralmente all'estremità lato testa della sezione dello schienale. Dimensioni del piano 1950x650mm (ingombro ca 2100x800), altezza da terra min 550, max 910, carico di lavoro sicuro 250kg), peso barella 60 - 115 kg diametro ruote piroettanti 200mm, paracolpi agli angoli e paracolpo laterale in materiale plastico per la protezione del perimetro. Telaio intermedio in struttura robusta ma leggera, verniciata a polveri epossidiche per un'elevata protezione contro graffi e corrosione. Coppia sponde regolabili manualmente in altezza. Basamento è verniciato a polveri epossidiche con copertura in materiale plastico dotato di vano porta oggetti/indumenti. Accessori da integrare: supporto bombola, cinghie blocca paziente, maniglione di spinta abbattibile o estraibile lato testa; portarotolo; astaflebo regolabile; materasso antidecubito con rivestimento antibatterico, sfoderabile, ignifugo, impermeabile; dimensioni materasso 1945 x 630 x 80 mm. Oltre che le caratteristiche sopra indicate , per i quntitativi indicati sono da considerare nel dettaglio le **specifiche di seguito riportate:**									
GRANDE OBESO: caratteristiche identiche a quella base ma con dimensioni tali da garantire un carico di lavoro sicuro 350kg	NR	2						
ESTERNO ATTESA PS: vedi caratteristiche generali	NR	2						
ATTESA PAZIENTI CODICI MINORI: vedi caratteristiche generali	NR	2						
TRIAGE AVANZATO: In aggiunta rispetto alle caratteristiche generali: maniglione di spinta lato piedi con portamonitor,	NR	2						
AREA CODICI MAGGIORI : In aggiunta rispetto alle caratteristiche generali: maniglione di spinta lato piedi con portamonitor,	NR	7						
BARELLATI CODICI MINORI: vedi caratteristiche generali	NR	6						
OBI: in aggiunta rispetto alle caratteristiche generali: maniglione di spinta lato piedi con portamonitor, Materasso imbottito 4 sezioni Sp. 100 mm	NR	6						
LAMPADA SCIALITICA : scialitica a led multifaro, plafoniera singola con cupola a rotazione 360°, sistema a bracci snodati con compensazione del peso con asse portante orientabile e braccio a molla	NR	3						
BANCONE TRIAGE: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2500 x 750 (H.) x 670 mm. Piano in laminato speciale colore grigio; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1						

AREA CODICI MAGGIORI								
POSTAZIONE AREA CODICI MAGGIORI (scivania 2 posti): DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2800 x 750 (H.) x 670 mm, Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1						
COLONNA A SERRANDA: Contenitore a colonna in alluminio stampato e pressopiegato con trattamento di finitura a polveri epossidiche, corredato di serranda in polipropilene "sfilabile". fiancate tecniche in alluminio pressofuso amovibili. Le stesse hanno funzione di sostegno vassoi e ripiani. Accessori: serratura, maniglia laterale, basamento inox con 4 ruote gemellari diam. 125 di cui 2 anteriori dotate di freno e 2 antistatiche; nr 2 Ripiani in materiale plastico, rimovibile o estraibile parzialmente con funzione di blocco, con bordi perimetrali di contenimento liquidi e alzatina posteriore; nr3 Vassoi in materiale plastico resistente, semitrasparente con guide per divisori con un divisorio longitudinale e due divisori trasversali in materiale plastico, carico di lavoro per il vassoio appoggiato su due guide 10 kg, Dimensioni mm.600x400x100; nr1 Vassoio in materiale plastico resistente, semitrasparente con guide per divisori, con un divisorio longitudinale e due divisori trasversali in materiale plastico semitrasparente, carico di lavoro per il vassoio appoggiato su due guide 20 kg, Dimensioni mm.600x400x200. Tutto l'assieme è lavabile e disinfettabile in tunnel ad immersione o a vapore a pressione. Dimensioni mm.673x500x1887h	NR	3						
CARRELLO BASSO A SERRANDA : Contenitore base in alluminio stampato e pressopiegato con trattamento di finitura a polveri epossidiche, corredato di serranda in polipropilene "sfilabile".Il contenitore è completo di fiancate tecniche in alluminio pressofuso amovibili. Le stesse hanno funzione di sostegno vassoi e ripiani. Accessori: basamento con ruote Struttura in acciaio inox completa di 4 ruote gemellari 0 125 di cui 2 anteriori dotate di freno e 2 antistatiche; nr3 Vassoi in materiale plastico resistente, semitrasparente con guide per divisori con un divisorio longitudinale e due divisori trasversali in materiale plastico, carico di lavoro per il vassoio appoggiato su due guide 10 kg, Dimensioni mm.600x400x100. Tutto l'assieme è lavabile e disinfettabile in tunnel ad immersione o a vapore a pressione. Dimensioni mm.673x500x663h	NR	2						
PARETE ATTREZZATA AREA CODICI MAGGIORI (lato lungo): DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 3220 x 635/900/2050 (H.) x 350/460/670 mm. - Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena.- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere. - Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo. - Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm. - Cerniere delle ante con apertura a 270°. - Cassetti con guide metalliche. - Basamenti disponibili: telaio in acciaio verniciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili, zoccolo acciaio inox H.150 mm, versione sospesa a muro o basamento su ruote.	NR	1						
DETTAGLIO COMPOSIZIONE:								
COLONNA ANTE CIEC. RIPIANI 92 / 46 / 190	NR	1						
SCOCCA COL.475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
SERRATURA CHIUSURA ANTE								
BASAMENTO SU PIEDINI								
MOBILETTO PORTASTUPEFACENTI	NR	1						

PIANO IN CORIAN CON BORDO 4 LATI	MQ 1,4	1						
CON ANGOLO STONDATO								
ALZATINA IN DUPONT TM CORIAN®	ML 1,4	1						
STAFFA REGGIMENSOLA X PIANI DA 600 E 670	NR	3						
VASCHETTA PASSACAVI	NR	1						
PENSILE ANTE VETRO+RIPIANO 92X35X63	NR	1						
SCOCCA COL475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
Elemento sospeso a muro.								
PENSILE ANTE VETRO+RIPIANO 46X35X63	NR	1						
SCOCCA COL475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
Elemento sospeso a muro.								
COLONNA ANTA VETRO + FIANC. 46X46X190	NR	2						
SCOCCA COL.475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
SERRATURA CHIUSURA ANTE								
BASAMENTO SU PIEDINI								
VASSOIO 60X40X10 CON DIVISORI	NR	14						
VASSOIO 60X40X20 CON DIVISORI	NR	6						
PARETE ATTREZZATA CODICI MAGGIORI (lato bagno) : DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2760 x 635/900 (H.) x 350/670 mm. - Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena. **Di seguito dettaglio composizione:**	NR.	1						
- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere.								
- Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo.								
- Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm.								
- Cerniere delle ante con apertura a 270°.								
- Cassetti con guide metalliche.								
Basamenti telaio in acciaio verniciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili, zoccolo acciaio inox H.150 mm								
PARETE ATTREZZATA CODICI MAGGIORI (lato corto): **Di seguito dettaglio composizione :**	NR	1						
BASE/SOPRALZO ANTE CIECA+RIPIANO 92X67X72	NR	2						
SCOCCA COL.475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
BASAMENTO SU PIEDINI								
BASE/SOPRALZO ANTA CIECA+RIPIANO 46X67X72	NR	1						
SCOCCA COL.475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
BASAMENTO SU PIEDINI								
BASE 4 CASSETTI 46X67X72	NR	1						
SCOCCA COL.475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
BASAMENTO SU PIEDINI								
PIANO IN DUPONT TM CORIAN® mm 670X30 SPESSORE	ML 2,8	1						
PENSILE ANTE VETRO+RIPIANO 92X35X63	NR	3						
SCOCCA COL.475 ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								

Elemento sospeso a muro								
AREA CODICI MINORI								
PARETE TECNICA SALA VISITA CODICI MINORI + SALA GESTIONE PAZIENTE ISOLATO + MEDICHERIA: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 1840 x 635/750 (H.) x 350/670 mm. Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena. **Come di seguito composta (cad.):**	NR	3						
- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere.								
- Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo.								
- Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm.								
- Cerniere delle ante con apertura a 270°.								
- Cassetti con guide metalliche.								
- Basamenti disponibili: telaio in acciaio verniciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili, zoccolo acciaio inox H.150 mm, versione sospesa a muro o basamento su ruote								
BASE 4 CASSETTI 46X67X63	NR	1						
ZOCCOLO H. MM. 80								
SCOCCA COL.475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
Elemento su zoccolo inox.								
BASE/SOPRALZO ANTA CIECA+RIPIANO 46X67X63 NR. 1	NR	1						
ZOCCOLO H. MM. 80								
SCOCCA COL.475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
Elemento su zoccolo inox								
PIANO IN DUPONT TM CORIAN® mm 670 X 30 SPESSORE	ML. 1,85	1						
VASCHETTA PASSACAVI	NR	1						
PENSILE ANTE VETRO*RIPIANO 92X35X63	NR	2						
SCOCCA COL.475								
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO								
Elemento sospeso a muro								
POSTAZIONE DI LAVORO SALA VISITA CODICI MINORI : DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 1600 x 750 (H.) x 670 mm; Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali. **DETTAGLIO COMPOSIZIONE DI SEGUITO INDICATO:**	NR	1						
POSTAZIONE DI LAVORO SALA CODICE ROSA: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 1600 x 750 (H.) x 670 mm. Piano in bilaminato speciale, base a 4 cassetti, vaschetta passacavi, gamba colonna regolabile.	NR	1						
MEDICHERIA								
MEDICHERIA - PARETE TECNICA ATTREZZATA A FERRO DI CAVALLO: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 1670/5173/2050 x 635/750/900/2050 (H.) x 350/460/670 mm - Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena. **Come di seguito composta:**	NR	1						
- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere.								

- Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo.		
- Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm.		
- Cerniere delle ante con apertura a 270°.		
- Cassetti con guide metalliche.		
- Basamenti disponibili: telaio in acciaio vernciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili, zoccolo acciaio inox H.150 mm, versione sospesa a muro o basamento su ruote		
VEDI DETTAGLIO IN FOTO		
COLONNA CIECA+RIPIANI 92X67X190	NR	1
SCOCCA COL. 475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		
SERRATURA CHIUSURE ANTE		
BASAMENTO SU PIEDINI		
MOBILETTO PORTASUPEFACENTI	NR	1
COLONNA ANTE CIEC. P/MED 60VI 92X67X190	NR	1
SCOCCA COL. 475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		
SERRATURA CHIUSURE ANTE		
BASAMENTO SU PIEDINI		
BASE/SOPRALZO ANTA CIECA+RIPIANO 46X67X72	NR	1
SCOCCA COL. 475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		
BASAMENTO SU PIEDINI		
BASE CASSETTI 61X67X72	NR	1
SCOCCA COL. 475		
BASAMENTO SU PIEDINI		
PIANO IN DUPONT TM CORIAN® mm 670 X 30 SPESSORE	ML. 1,25	1
BASE/SOPRALZO ANTA CIECA+RIPIANO 82X35X63	NR	1
SCOCCA C0L.475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		
Elemento sospeso a muro		
PENSILE AD ANGOLO ANTA CIECA + RIPIANO 68X35X63	NR	1
SCOCCA C0L.475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		
Elemento sospeso a muro		
PENSILE ANTA VETRO+RIPIANO 46X35X63	NR	1
SCOCCA COL.475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		
Elemento sospeso a muro.		
PENSILE ANTA VETRO+RIPIANO 61X35X63	NR	1
SCOCCA COL.475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		
COLONNA ANTA VETRO+FIANCAT.46X67X190	NR	2
SCOCCA COL.475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		
SERRATURA CHIUSURA ANTE		
BASAMENTO SU PIEDINI		
VASSOIO 60X40X10 CON DIVISORI	NR	14
VASSOIO 60X40X10 CON DIVISORI	NR	6
TAMPONAMENTO LINEARE	MQ 2	1
SCOCCA COL. 475		
COLONNA ANTA CIECA+RIPIANI.46X46X190	NR	1
SCOCCA COL. 475		
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO		

SERRATURA CHIUSURA ANTE								
BASAMENTO SU PIEDINI								
TAMPONAMENTO ANGOLARE	NR	1						
PIANO BILAMINATO SPECIALE (colore piano 475 grigio)	MQ 2,2	1						
ALZATINA POSTERIORE ALLUMINIO PIANI	ML 2,2	1						
VASCHETTA PASSACAVI	NR	1						
STAFFA POGGIAMENSOLAX PIANI DA 599 E 67°	NR	3						
GAMBA COLONNA REGOLABILE DA 690X940H	NR	1						
MEDICHERIA - ARMADIO SU RUOTE: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 920 x 2090 (H.) x 670 mm; - Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena. - Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere. - Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo. - Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm. - Cerniere delle ante con apertura a 270°. - Cassetti con guide metalliche. BASAMENTO CON RUOTE; NR 14 VASSOI 60X40X10 CON DIVISORI; NR6 VASSOIO 60X40X20 CON DIVISORI	NR	1						
POSTAZIONE DI LAVORO STANZA COORDINATORE: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2800 x 750 (H.) x 670 mm, Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1						
POSTAZIONE LAVORO STANZA MEDICO DI GUARDIA: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2800 x 750 (H.) x 670 mm, Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1						
POSTAZIONE BED MANAGER / INF FLUSSO : DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2800 x 750 (H.) x 670 mm, Piano in bilaminato speciale; telaio di supporto modulabile, vaschetta passacavi, cassettiera su ruote con tre cassetti frontali.	NR	1						
SEGGIOLINO SEDUTA ROTONDA E POGGIASCHIENA: imbottitura in materiale ignifugo e lavabile, Colonna di sollevamento in acciaio, Basamento in alluminio, dotato di n. 5 ruote in polimero diam. 50 mm gemellate e antistatiche. Anello poggiapiedi alla base; Dim. sedile: diam. 360 x 50 (h) mm, Dim. ingombro: diam. 610 x 610/860 (h) mm	NR	5						
SEDIE: sedia da scrivania, con ruote, sedile e poggia schiena in materiale ignifugo e lavabile, dimensioni sedile 50cm, altezza seduta regolabile	NR	10						
CARRELLI EMERGENZA: dimensioni: 970 x 595 x 1070 mm - 1690MM H (al piano di lavoro), struttura alluminio e polietilene, ignifugo sanificabile, piano estraibile, 3 cassetti h 156 + 1 cassetto h 236mm con maniglia integrata, sistema organizzativo portafiale per cassetto; portadefibrillatore, asta flebo, sulle fiancate laterali, dx 2 vani ribaltabili ed un vano aperto, si, due cestelli in allumibio, dietro vano bombola e vano portacateteri. Sopralzo con accessori 3 barre: Supporto 3 scatole guanti stoccaggio orizzontale; Supporto universale per contenitore per taglienti; 2 vassoi in plastica; gancio per flebo. Ruote gemellari, piroettanti con freno	NR	5						

CARRELLO PEDIATRICO: dimensioni: 830 x 650 x 1080 mm - 42.6" H (al piano di lavoro), strutura alluminio e polietilene, ignifugo sanificabile, piano di lavoro con spazio utile 600x460 mm, piano estraibile, 9 cassetti dim. 610x470 mm H 76mm con maniglia integrata porta- etichetta con vetrino di protezione e di un inserto colorato per distinguere otticamente l'uso secondo i colori del nastro di Broselow + 1 cassetto trasparente. Soiprabalzo Provvisto di 3 barre orizzontali, facilmente regolabili in altezza, per sistemare gli accessori: Cassettini ribaltabili in plastica - 4 medi disposti su una fila; Supporto 3 scatole guanti stoccaggio orizzontale; Cestello orizzontale in acciaio rivestito, amovibile; Supporto universale per contenitore per taglienti; gancio per flebo. Ruote gemellari, piroettanti con freno	NR	1						
CARRELLO TERAPIA: dimensioni: 855 x 595 x 1035 mm - 1690MM H (al piano di lavoro), strutura alluminio e polietilene, ignifugo sanificabile, piano estraibile, 3 cassetti h 140 + 1 cassetto 220mm con maniglia integrata, sistema organizzativo portafiale per 2 cassetti; Sopralzo con accessori 3 barre: Supporto 3 scatole guanti stoccaggio orizzontale; Supporto universale per contenitore per taglienti; Cassettini ribaltabili in plastica - 5 piccoli disposti su una fila, Cassettini ribaltabili in plastica - 4 medi disposti su una fila . Fianco dx e sin 3 vani basculanti. Ruote gemellari, piroettanti con freno	NR	2						
CARRELLO MEDICAZIONI: dimensioni 750x500x1000 struttura inox , ripiano inox con bordo su tre lati, 4 cassetti 155mmh ruote piroettanti, catino con supporto e portarifiuti	NR	2						
CARRELLO PORTA FERRI/SERVITORE: piano superiore a vassoio in acciaio Inox, Basamento in profilo di acciaio cromato con ruote piroettanti 60mm, Sistema di sollevamento oleodinamico azionato da pedale. Dimensioni: interne del vassoio: 665 x 440 x 26 (h) mm. Dimensioni: 650 x 4665 x 900/1250 (h) mm	NR	4						
CARRELLO VISITA: 830X650X1150 in alluminio e plastica ABS, con due ripiani inferiori con divisori equipaggiabili per archivio faldoni e cartelle	NR	1						
CARRELLO PER CURE IGIENICHE: 1210x570x110 in plastica ABS e alluminio, vani inferiori con ripiani a varie altezze per contenere oggetti, chiusura con anta battente o con serranda avvolgibile, sul fianco laterale accessorio porta sacco, su altro fianco laterale piano pieghevole porta oggetti	NR	2						
CARRELLO VARI UTILIZZI : in acciaio inox dimensioni 995x695x1010, ruote diametro 125mm 2 con freno, 2 ripiani 900x600 1 cassetto 2 maniglie laterali	NR	2						
CARRELLO VARI UTILIZZI: in acciaio inox dimensioni 995x695x1010, ruote diametro 125mm 2 con freno, 3 ripiani 900x600	NR	2						
GRADINO DOPPIO: asportabile e antiscivolo in acciaio altezza 440 mm. Dimensioni: 600 x 350 x 440 (h) mm	NR	4						
PARETE MODULARE (per medicheria d'urgenza): Scocca in alluminio verniciato, ignifugo, sanificabile; ante frontali, a vetrate temprato, con maniglia integrata nella struttura dell'anta, cerniere girevoli a 270°; pareti interne tecniche attrezzate per inserimento di vassoi e cesti, adattabili a varie altezza. Basamento su telaio con piedini. vassoi estraibili a norma ISO 3394 da 60 x 40 cm in materiale plastico. Basi ad ante con ripiani interni.	NR	1						
ARMADIO FARMACI (per medicheria d'urgenza): 1000X600X1950, materiale alluminio o laminato norma EN 120/92 porte in HPNL, chiusura a chiave e maniglie in alluminio, 60 scomparti in plastica trasparente, 5 ripiani interni, piedi regolabili; tesoretto per narcotici (AF60ST)	NR	2						

ARMADIO FARMACI (per medicheria d'urgenza): 1000x600x1950, corpo in laminato, porte in HPL e vetro, chiusura a chiave e maniglie in alluminio, due scomparti interni con pareti ISO rivestite per binari per vaschette/ cassetti / vassoi, piedi regolabili	NR	1						
ARMADIO CON ANTE SCORREVOLI (per medicina d'urgenza): 1000x500x1900, in acciaio inox, ante scorrevoli con inserti in vetro temprato, chiusura a chiave, 4 ripiani amovibili e regolabili, piedi in plastica regolabili	NR	1						
U.F.A. COLLEFERRO								
CARRELLI DI SERVIZIO IN ACCIAIO INOX CON DUE PIANI FISSI CON BORDO SU ENTRAMBI I PIANI	NR	2						
SGABELLI DA LABORATORIO IN ACCIAIO INOX CON CON SCHIENALE E SEDUTA IN MATERIALE NON ASSORBIBILE, REGOLABILE IN ALTEZZA, CON RUOTE	NR	2						
ARMADIO IN ACCIAIO INOX DUE ANTE A VETRO, CON RIPIANI CON SPONDINE ANTICADUTA E CHIUSURA A CHIAVE	NR	1						
VASSOI IN ACCIAIO ALTEZZA 10 CM	NR	3						
CONTENITORI SECONDARI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI FARMACI ANTIBLASTICI E CHEMIOTERAPICI IN POLICARBONATO ULTRARESISTENTE, AUTOCLAVABILE, COMPLETI DI: MANIGLIA, GANCI CUSCINETTO ASSORBENTE, VASSOIO PER FLACONI, SACCHE E SIRINGHE. PROVVISTI DI SERIGRAFIA RIPORTANTE I SIMBOLI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE. **DIMENSIONI : 500 X 285 X 225 MM.**	NR	2						
CONTENITORI SECONDARI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI FARMACI ANTIBLASTICI E CHEMIOTERAPICI IN POLICARBONATO ULTRARESISTENTE, AUTOCLAVABILE, COMPLETI DI: MANIGLIA, GANCI CUSCINETTO ASSORBENTE, VASSOIO PER FLACONI, SACCHE E SIRINGHE. PROVVISTI DI SERIGRAFIA RIPORTANTE I SIMBOLI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE. **DIMENSIONI : 390 X 230 X 173 MM.**	NR	2						
CONTENITORI SECONDARI OMOLOGATI PER IL TRASPORTO DI FARMACI ANTIBLASTICI E CHEMIOTERAPICI IN POLICARBONATO ULTRARESISTENTE, AUTOCLAVABILE, COMPLETI DI: MANIGLIA, GANCI CUSCINETTO ASSORBENTE, VASSOIO PER FLACONI, SACCHE E SIRINGHE. PROVVISTI DI SERIGRAFIA RIPORTANTE I SIMBOLI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENTE. **DIMENSIONI : 305 X 245 X 155 MM.**	NR	2						

CONTENITORI ISOTERMICI COSTITUITI DA UNA BORSA ESTERNA IN POLIETILENE ESPANSO E UN CONTENITORRE INTERNO IN POLIPROPILENE ESPANSO, PER ALLOGGIARE AL LORO INTERNO I CONTENITORI SECONDARI PER IL TRASPORTO FARMACI ANTIBLASTICI E CHEMIOTERAPICI. DOTATI DI APPOSITO VANO NEL COPERCHIO PER L'INSERIMENTO DI PIASTRE EUTETTICHE O STABILIZZATORI DI TEMPERATURA, CON POSSIBILITà DI INSERIRE DATA-LOGGER CON TECNOLOGIA RFID PER LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA DURANTE IL TRASPORTO E TASCA ESTERNA PER TESSERE DI IDENTIFICAZIONE. DOTATI DI MANICI E TRACOLLA PER IL TRASPORTO; CHIUSURA MEDIANTE BOTTONI MAGNATICI. COMPRESI DI PIASTRE RAFFREDDANTI: 1 SIB 1000 CC O STABILIZZATORI DI TEMPERATURA . **DIMENSIONI ESTERNE: 445X320X290 MM.**	NR	2						
UOC CHIRURGIA COLLEFERRO								
CARRELLI SERVITORI. Basamento stampato in baydur/rim colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Fiancate realizzate con profili perimetrali portanti in estruso di alluminio, con pannellature interne in lamiera verniciata a polveri epoxi-poliesteri. Top superiore stampato in baydur/rim colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Chiusura dei cassetti ottenuta tramite serratura centralizzata a chiave, posta sul bordo frontale. Bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Cassetti in abs estraibili su guide in nylon dotate di fermo anti sfilamento e dotati di profilo porta-etichette. Solido ed ampio basamento che funge anche da paracolpi perimetrale, dotato di 4 ruote diametro 125 mm, di cui 2 con freno a pedale. N. 2 cassetti ISO h70 mm. N. 3 cassetti ISO h145 mm. N. 5 profili porta-etichette per cassetti ISON. 1 Kit divisorio a pettine cassetto ISO h70 mm. N. 1 Kit divisorio a pettine cassetrasparente, carico di lavoro per il vassoio appoggiato su due guide 20 kg, Dimensioni mm.600x400x200. Tutto l'assieme è lavabile e disinfettabile in tunnel ad immersione o a vapore a pressione. Dimensioni mm.673x500x1887hinghie blocca paziente, maniglione di spinta abbattibile o estraibile lato testa; portarotolo; astaflebo regolabile; materasso antidecubito con rivestimento antibatterico, sfoderabile, ign	NR	2						
CARRELLI PER STRUMENTARIO ENDOSCOPICO. N. 9 cassetti ISO h 70 mm. N. 9 Profili porta-etichette per cassetti. N. 1 Frontale di chiusura con serratura. N. 1 Coppia barre laterali. N. 2 Portasonde o portacateteri per barra. Dim. cm 91x57x102 H circa. Basamento stampato in baydur/rim colorato in massa, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Fiancate realizzate con profili perimetrali portanti in estruso di alluminio, con pannellature interne in lamiera verniciata a polveri epoxi-poliesteri. Piano di lavoro superiore realizzato in abs termoformato, autoestinguente, dotato di alzatina integrata su tre lati, con funzione di maniglione spinta. Bordo frontale rialzato per il contenimento dei liquidi. Dispositivo medico di classe I	NR	2						
ARMADIO PORTAFARMACI. Armadio portamedicinali attrezzato internamente con pannelli in materiale plastico lavabile. Composto da 60 vani regolabili. Quattro ripiani regolabili in bilaminato. Dimensioni cm 100x60x200 h, circa. Struttura in nobilitato spessore 20 mm, completa di profilo parapolvere. Internamente: n° 2 contenitori applicati alle porte e n° 2 contenitori interni girevoli, bifronte, costruiti in materiale plastico antiurto termoformato.	NR	1						

ARMADI A 3 ANTE CON SERRATURA PER DEPOSITO CARTELLE CLICINCHE. Armadio a 3 ante lunghezza 140 cm circa, con 4 ripiani interni. Conforme alle normative europee in vigore ISO 3394. Dimensioni cm 140x50x209 h, circa. . Frontali realizzati in bilaminato. Maniglie metalliche di facile impugnatura sagomate ad arco.	NR	2						
ARMADI PER STOCCAGGIO STRUMENTARIO ENDOSCOPICO. Armadio a 2 ante lunghezza 90 cm circa, con 4 ripiani interni. Conforme alle normative europee in vigore ISO 3394. Dimensioni cm 90x50x200 h , circa. Struttura realizzata in truciolare nobilitato melaminico spess. 2 cm circa, con bordo munito di profilo parapolvere. Frontali realizzati in truciolare bilaminato. Maniglie metalliche di facile impugnatura sagomate ad arco. Cerniere con apertura a 230° e scatto automatico di chiusura.	NR	2						
ARMADI PER MAGAZZINO. Armadio a 2 ante lunghezza 93 cm circa, con 4 ripiani interni. Conforme alle normative europee in vigore ISO 3394. Dimensioni cm 90x50x200 h, circa. Struttura realizzata in melaminico spess. 2 cm con bordo munito di profilo parapolvere. Frontali spess. 2 cm con bordo perimetrale in ABS arrotondato. Maniglie metalliche di facile impugnatura sagomate ad arco. Cerniere con apertura a 230° e scatto automatico di chiusura. moduli sostenuti da telai in acciaio dotati di gambe con piedini registrabili altezza 23 cm di diametro 5 cm con puntale di regolazione in materiale plastico. Vani porta vaschette e vassoi, fiancate interne in ABS, con possibilità di inserimento sia orizzontale che inclinato delle vaschette e vassoi. Verniciatura telaio di supporto mediante polveri epossidiche con trattamento antimicrobico BioCote.	NR	3						
BARELLA OLEODINAMICA. Ad altezza variabile - Portata massima in sicurezza: 170 kg . 4 Ruote piroettanti con comando di frenatura. Trendelenburg 15°, Controtrendelenburg 7°. Piano coricamento a due sezioni. Sponde a compasso. Barra porta accessori metallica.	NR	1						
BARELLA PER ESAMI ENDOSCOPICI. In acciaio verniciato ad altezza variabile oleodinamica su 2 colonne, dotata di trendelenburg e controtrendelenburg. Piano di coricamento radiotrasparente a 4 sezioni. Sponde a compasso. Ruote con sistema di bloccaggio contemporaneo. Portata massima in sicurezza 240 kg.	NR	1						
UOC MEDICINA M3 PO TIVOLI								
CARELLO EMERGENZA: struttura in acciaio verniciato e finiture esterne in plastica. Comprensivo di n. 4 cassetti, un cestino preferibilmente laterale, un vassoio laterale estraibile, asta porta flebo, supporto defibrillatore (con vassoio resistente), porta bombole ossigeno fino a 5 litri (sul retro) e 2 rotelle in gomma antistatica. Dim. circa 82 x 64 x 100 cm	NR	1						

CARRELLO TERAPIA ORALE: con ruote piroettanti di cui 2 con freno. Chiusura centralizzata con chiave. N. 15 Scomparti. N. 3 Cassetti h 6,5 cm circa. N. 2 Cassetti h 13,5 cm circa. N. 3 Contenitori posteriori. N. 3 Contenitori laterali.	NR	1						
CARRELLO PER MEDICAZIONI E PER TERAPIA ENDOVENOSA: monoscocca in polietilene, leggero e rigido.Capacità di carico e stoccaggio superiore a 100 kg. Frontalino con serratura centralizzata a chiave. Supporto inferiore con tre mensole dotate ciascuna di due vaschette estraibili in materiale plastico. Cestino laterale porta rifiuti da 14 lt con apertura a ginocchio. Privo di angoli, spigoli vivi e parti staccabili. Di facile pulizia e disinfezione. Maniglia di spinta integrata nella scocca.	NR	2						
CARRELLO BIANCHERIA GIRO LETTI	NR	2						
SEDIE PAZIENTI con struttura in acciaio e seduta in plastica lavabile e sanificabile.	NR	18						
ARMADI IN METALLO dim. 120 x 190 x 45	NR	8						
ARMADIO farmaci/presidi/liquidi incendiabili, in metallo con ante scorrevoli a vetro temperato, dim. cm 150 x 200 x 45 circa.	NR	4						
ARMADIO farmaci uso orale con 3 ante in vetro	NR	1						

DETTAGLIO COMPOSIZIONE:									
COLONNA ANTE CIEC. RIPIANI 92 / 46 / 190	NR	1			€ 0,00				
SCOCCA C0L.475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
SERRATURA CHIUSURA ANTE									
BASAMENTO SU PIEDINI									
MOBILETTO PORTASTUPEFACENTI	NR	1			€ 0,00				
PIANO IN C0RIAN CON BORDO 4 LATI	MQ 1,4	1			€ 0,00				
CON ANGOLO STONDATO					€ 0,00				
ALZATINA IN DUPONT TM CORIAN®	ML 1,4	1			€ 0,00				
STAFFA REGGIMENSOLA X PIANI DA 600 E 670	NR	3			€ 0,00				
VASCHETTA PASSACAVI	NR	1			€ 0,00				
PENSILE ANTE VETRO+RIPIANO 92X35X63	NR	1			€ 0,00				
SCOCCA COL475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
Elemento sospeso a muro.									
PENSILE ANTE VETRO+RIPIANO 46X35X63	NR	1			€ 0,00				
SCOCCA COL475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
Elemento sospeso a muro.									
COLONNA ANTA VETRO + FIANC. 46X46X190	NR	2			€ 0,00				
SCOCCA C0L.475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
SERRATURA CHIUSURA ANTE									
BASAMENTO SU PIEDINI									
VASSOIO 60X40X10 CON DIVISORI	NR	14			€ 0,00				
VASSOIO 60X40X20 CON DIVISORI	NR	6			€ 0,00				
PARETE ATTREZZATA CODICI MAGGIORI (lato bagno) : DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 2760 x 635/900 (H.) x 350/670 mm. - Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena. **Di seguito dettaglio composizione:**	NR.	1			€ 0,00				
- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere.									
- Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo.									
- Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm.									
- Cerniere delle ante con apertura a 270°.									
- Cassetti con guide metalliche.									

Basamenti telaio in acciaio verniciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili, zoccolo acciaio inox H.150 mm									
PARETE ATTREZZATA CODICI MAGGIORI (lato corto). **Come di seguito composto:**				Importo totale della parete (cad.)					
	NR	1							
BASE/SOPRALZO ANTE CIECA+RIPIANO 92X67X72	NR	2			€ 0,00				
SCOCCA COL.475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
BASAMENTO SU PIEDINI									
BASE/SOPRALZO ANTA CIECA+RIPIANO 46X67X72	NR	1			€ 0,00				
SCOCCA COL.475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
BASAMENTO SU PIEDINI									
BASE 4 CASSETTI 46X67X72	NR	1			€ 0,00				
SCOCCA COL.475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
BASAMENTO SU PIEDINI									
PIANO IN DUPONT TM CORIAN® mm 670X30 SPESSORE	ML 2,80	1			€ 0,00				
PENSILE ANTE VETRO+RIPIANO 92X35X63	NR	3			€ 0,00				
SCOCCA COL.475 ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
Elemento sospeso a muro									
				totale	€ 0,00				
AREA CODICI MINORI				Importo totale della parete (cad.)					
PARETE TECNICA SALA VISITA CODICI MINORI + SALA GESTIONE PAZIENTE ISOLATO + MEDICHERIA: DIMENSIONI TOTALI D'INGOMBRO: 1840 x 635/750 (H.) x 350/670 mm. Strutture realizzate in nobilitato bilaminato plastico sp.20 mm per cielo, fondo e fianchi, sp.10 mm per la schiena. **Come di seguito composta (cad.):**	**NR**	3							
- Bordature perimetrali frontali della scocca dotate di profilo parapolvere.									
- Ante/frontali cassetto sp.20 mm, stampate in tecnopolimero Baydur ignifugo classe 1 e idrofugo, verniciato e con maniglia integrata nello stampo.									
- Ante vetrate dotate di inserto in vetro temperato sp.4 mm.									
- Cerniere delle ante con apertura a 270°.									
- Cassetti con guide metalliche.									
- Basamenti disponibili: telaio in acciaio verniciato con piedini H.150 mm con puntali regolabili, zoccolo acciaio inox H.150 mm, versione sospesa a muro o basamento su ruote									
Come di seguito composte:									
BASE 4 CASSETTI 46X67X63	NR	1			€ 0,00				
ZOCCOLO H. MM. 80									
SCOCCA COL.475									
ADDITIVATO CON ANTIBATTERICO									
Elemento su zoccolo inox.									
BASE/SOPRALZO ANTA CIECA+RIPIANO 46X67X63 NR. 1	NR	1			€ 0,00				

ALLEGATO A1 PLANIMETRIA PS COLLEFERRO

Quadro Economico			
Acquisto Arredi e Attrezzature varie			
Quadro			
A	**Importo totale della fornitura compresi oneri per la sicurezza**		
A.1	Importo soggetto a ribasso d'asta	**€**	**210.000,00**
	Totale Quadro A:	**€**	**210.000,00**
	IVA al 22%	**€**	**46.200,00**
	TOTALE GENERALE:	**€**	**256.200,00**
B	**Somme a disposizione dell'Amministrazione (spesa corrente)**		
B.1	art. 113, comma 3, D.Lgs 50/2016 e smi	€	3.360,00
B.2	art. 113, comma 4, D.Lgs 50/2016 e smi	€	840,00
	Totale Quadro B:	**€**	**4.200,00**

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5

REGIONE
LAZIO

RDO MEPA PER L'AFFIDAMENTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE SANITARIE VARIE OCCORRENTI ALLA VARIE STRUTTURE DELL'ASL ROMA 5.

Disciplinare di gara

Il presente Disciplinare di Gara si compone di n. 9 pagine compresa la presente

SOMMARIO

Art. 1 (Oggetto Dell'Appalto)

Art. 2 (Requisiti Di Ordine Generale)

Art. 3 (Requisiti Economici E Finanziari)

Art. 4 (Documento Di Gara Unico Europeo)

Art. 5 (Soggetti Ammessi In Forma Singola E Associata E Condizioni Di Partecipazione)

Art. 6 (Raggruppamenti Di Imprese)

Art. 7 (Modalità Di Presentazione Offerta E Criteri Di Ammissibilità)

Art. 8 (Criteri Di Affidamento Dell'Appalto)

Art. 9 (Cause Di Esclusione)

Art. 10 (Soccorso Istruttorio)

Art. 11 (Avvalimento)

Art. 12 (Garanzia Provvisoria E Garanzia Definitiva)

Art. 13 (Tracciabilità Dei Flussi Finanziari, Fatture E Pagamenti)

Art. 14 (Penali)

Art. 15 (Tutela Dei Dati Personali)

Art. 16 (Controversie)

Art. 17 (Foro Competente)

Art. 1 (Oggetto dell'Appalto)

L'Azienda indice procedura negoziata ai sensi della L. 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e smi, per l'affidamento, a lotto unico, della fornitura di arredi ed attrezzature sanitarie varie occorrenti alla UOC di Medicina d'Urgenza, all'U.F.A., al Servizio di Endoscopia del P.O. di Colleferro, ed alla Medicina "M3" del P.O. di Tivoli.
La procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.
Le caratteristiche tecniche dei citati arredi ed attrezzature sanitarie sono rivedibili nell'Allegato A1 completo di planimetria.
il Codice identificativo della gara (CIG) è: **9642254FB4**
Importo a base d'asta € 210.000,00 oltre IVA

Art. 2 (Requisiti di ordine generale)

I concorrenti dovranno:

2.1.1 dichiarare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50 del 2016, attraverso presentazione di dichiarazione unica sostitutiva, allegata in fac-simile

2.1.2 provare l'iscrizione, per attività inerenti la fornitura oggetto di gara, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. I dati dell'iscrizione dovranno essere inseriti nel – DGUE Parte IV "Criteri di selezione", Sezione A "Idoneità", lett.1);

2.1.3 Tutti i predetti requisiti, in caso di associazioni temporanee d'imprese o consorzi ordinari (costituiti o da costituirsi), dovranno essere riferiti a ciascuno dei soggetti costituenti l'associazione o il consorzio ordinario. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 45 del D.Lgs 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dai consorziati indicati quali esecutori dell'appalto.

Art. 3 (Requisiti Economici e Finanziari)

3.1 Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della UE (nel caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese); Le dichiarazioni bancarie devono essere prodotte in copia di copia conforme all'originale ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (la copia deve essere accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore).

3.2 Indicazione, sul D.G.U.E., in formato elettronico, delle principali forniture effettuate negli anni 2019, 2020, 2021 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati.

3.3 Ai sensi dell'articolo 86 , comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante

Art. 4 (Documento di Gara Unico Europeo)

4.1 Ai sensi dell'art. 85 del Codice i concorrenti DEVONO attestare il possesso dei requisiti generali attraverso una dichiarazione redatta in conformità al modello allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata sulla GURI del 27 luglio 2016 n. 174) recante "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016". Rivendibile al seguente indirizzo:

http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue

4.2 Il documento deve essere compilato e sottoscritto digitalmente, quindi allegato all'offerta.

4.3 Il concorrente dovrà compilare le parti II, III, IV e VI) del DGUE; qualora determinati campi non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, il concorrente ha la facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE scrivendo nel campo "vedasi allegato n. ..."

4.4 In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva (lettere d), e), f), g) dell'art. 45 comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del codice medesimo) tale documento deve essere reso da ciascuna società facente parte dell'operatore economico.

Art. 5 (Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione)

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni di cui all'articolo 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti. In particolare:

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;

E' vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti partecipare anche in forma individuale;

E' vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale;

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le reti di imprese di cui all'articolo 45, comma 2 lett. f) del Codice, dovranno rispettare la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

a) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese di rete per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di

partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese della rete per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica) , tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo della mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'articolo 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 (Raggruppamenti di Imprese)

Ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dalla L. 55/2019, sono ammesse a partecipare alla gara di cui trattasi, raggruppamenti temporanei di imprese. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e smi, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Salvo quanto disposto all' articolo 48 commi 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. In caso di raggruppamenti di Imprese la documentazione richiesta nel bando di gara deve essere presentata da ogni Impresa, laddove specificato.

Art. 7 (Modalità di presentazione Offerta e Criteri di Ammissibilità)

L'offerta dovrà essere presentata tramite il portale del MePA attraverso offerta in risposta alla RdO, deve indicare il costo omnicomprensivo per la fornitura di che trattasi. In caso di offerta anomala troverà applicazione l'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta dovrà avere validità per 240 giorni a partire dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta stessa.

7.1 L'offerta dovrà essere corredata della documentazione amministrativa di seguito riportata che dovrà essere restituita firmata digitalmente per totale accettazione:

7.1.1 Dichiarazione di accettazione incondizionata del presente disciplinare di gara completo dei relativi allegati;

7.1.2 Dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 46, del D.P.R. n. 445 del 2000, relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 80, comma 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;

7.1.3 Patto d'Integrità;

7.1.4 Scheda verifica idoneità tecnico – professionale Art. 26 D. Lgs. 81/08;

7.1.5 Dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76, commi 6, del D.Lgs n. 50 del 2016, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:

a. il domicilio eletto per le comunicazioni;
b. l'indirizzo di posta elettronica certificata.

7.1.6 Dichiarazione dell'adesione, per l'emissione delle fatture al Sistema Pagamenti della Regione Lazio, alla disciplina uniforme prevista dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato e integrato dal DCA n. 32 del 30.01.2017. A tal proposito, dovrà provvedere a scaricare e reinserire sul Sistema Pagamenti il modello di dichiarazione unilaterale approvato con DCAU00247 del 02/07/2019, debitamente firmato dal legale rappresentante, per accettazione espressa del contenuto della suddetta disciplina uniforme;

7.1.7 Attestazione di avvenuto sopralluogo (ALLEGATO 1). Il sopralluogo è obbligatorio. I concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo, presso la UOC Medicina d'Urgenza Pronto soccorso e U.F.A. del PO di Colleferro, pena l'esclusione dalla procedura di gara. L'operatore economico dovrà concordare il sopralluogo con l'Ing. Ferdinando Ferrone al n. 393 9573612.

7.1.8 DGUE, come previsto nell'art. 4 del presente disciplinare.

Art. 7. 2 Documentazione tecnica -

Il materiale offerto deve rispondere ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di Arredi, come da normativa vigente.

Tutti gli arredi da collocare in un medesimo ambiente devo appartenere alla stessa linea e colore.

7.2.1 L'offerta tecnica dovrà essere redatta sul prospetto Allegato "A1", compilato in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla procedura di gara. e dovrà presentare l'indicazione dell'eventuale CND e ID di repertorio se presente.

7.2.2 **La consegna degli Arredi ed Attrezzature dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione.**

L'attività di consegna degli arredi si intende comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, e successivo suo smaltimento, trasporto, facchinaggio, consegna al piano nei luoghi indicati dall'Azienda Sanitaria negli ordinativi di fornitura, eventuali assicurazioni previste dalla normativa vigente, montaggio installazione a regola d'arte, collaudo dei beni forniti.

Il fornitore deve concordare con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del P.O. di riferimento dell'Azienda stessa, la data di consegna. Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi presso le singole sedi vengono fornite dall'Azienda, in tempo utile per la consegna.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del fornitore, che deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Durante le operazioni di consegna e montaggio, le vie di esodo verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

All'atto della consegna, il Fornitore è tenuto a consegnare copia dei certificati di omologazione e di conformità previsti dalla vigente normativa.art.

Art. 7.3 - Documentazione Economica –

L'offerta, oltre quella generale del sistema, dovrà essere redatta sul prospetto Allegato "A2", compilato in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla procedura di gara. L'offerta dovrà presentare i prezzi unitari dettagliati e l'eventuale CND e ID di repertorio se presente. Dovrà inoltre contenere l'obbligo della ditta a mantenere valida la propria offerta per almeno 180 gg. Dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 4) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 8 (Criteri di Affidamento dell'Appalto)

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 9 (Cause di esclusione)

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e smi, così come modificato con L. 14/06/2019 n. 55.
Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D. Lgs. n.165 del 2001.

Art. 10 – (Soccorso Istruttorio)

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare, può essere sanata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.
Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine- non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimento in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 11 (Avvalimento)

L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 D.Lgs 50/2016.

In tale caso dovrà produrre la dichiarazione di cui all'Allegato "D" al presente Disciplinare, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, allegando il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti economici e/o tecnici e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie. La società ausiliaria risponderà in solido con il concorrente delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Art. 12 (Garanzia Definitiva)

L'offerta deve essere corredata da una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Art. 13 (Tracciabilità dei Flussi Finanziari, Fatture e Pagamenti)

Le fatture dovranno essere caricate sul sistema pagamenti della Regione Lazio ed essere intestate all'ASL Roma 5, Via Acquaregna 1/15, 00019 Tivoli (RM) – P.I./C.F. 04733471009 e dovranno riportare gli estremi del c/c (codice IBAN) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale, corrispondente a quanto l'Impresa aggiudicataria aveva comunicato al Committente, prima della stipula del Contratto, nonché il Codice Identificativo della Gara (CIG), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 e s.m.i.

Per il pagamento delle stesse, come previsto dal DCA U00006 del 02.01.2018, la ditta affidataria dovrà aderire alla "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCSS Pubblici e dell'Azienda ARES 118", così come modificato e integrato dal DCA n. 32 del 30.01.2017 e DCA 247 del 02.07.2019.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate al Committente, il quale non si assume nessuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Il Committente provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, nei termini di legge, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti preposti, nonché della documentazione attestante il regolare svolgimento dell'attività.

Qualora da un verifica l'Appaltatore risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società-cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli istituti previdenziali, dei premi contributivi e dei premi obbligatori, il Committente procederà ai sensi dell'Art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In tal caso l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.

Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva di incamerare il deposito cauzionale, posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito dalla fideiussione a norma di legge.

Non è in alcun modo consentita la cessione a terzi dei crediti derivanti dal contratto.

Art. 14 – (Penali)

L'impresa aggiudicataria è soggetta a penalità quando:

1. Non rispetti il termine finale fissato dalla Stazione appaltante per l'ultimazione della fornitura.
2. Non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo.
3. Non adempia, o adempia con ritardo alle prescrizioni nel caso di prodotti dichiarati rivedibili durante la fase del collaudo.
4. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati.

5. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo agli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzia sui prodotti forniti.
6. Superi il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, stabilito in 10 giorni lavorativi nel corso di un anno solare, per interventi di assistenza correttiva e programmata.

L'ammontare delle penali – fatto salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno – è il seguente:

- nel caso previsto al punto 1: penale pari allo 0,5 per mille per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo; rimane salva, comunque, per la Stazione appaltante la facoltà di risolvere il contratto nell'ipotesi in cui il ritardo superi i 15 giorni;
- nel caso previsto dai punti 2 e 3: penale pari allo 0,5 per mille calcolato sull'importo della fornitura non ritirata;
- nel caso previsto dal punto 4: penale pari a 1 per mille calcolata sull'ammontare della fornitura riscontrata con manchevolezze o deficienze. Resta salvo, comunque, il diritto della Stazione appaltante, nei casi più gravi, di risolvere il contratto;
- nel caso previsto dal punto 5: penale pari a 1 per mille calcolata sull'ammontare della fornitura per ogni giorno di ritardo nell'ipotesi di ritardo superiore le 24 ore;
- nel caso previsto dal punto 6: penale pari a 1 per mille calcolata sull'ammontare della fornitura per ogni giorno di fermo macchina oltre i 10 giorni annuali.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà recuperato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'impresa aggiudicataria, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultima non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno recuperate sulla cauzione. Nel caso in cui l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire tale importo la ditta dovrà versare tale somma entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.
Resta inteso che per l'applicazione delle penali si farà riferimento al DPR 207/2010, di cui al Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

Art. 15 (Tutela dei Dati Personali)

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR), si provvede all'informativa in materia, facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese saranno raccolti presso la ASL Roma 5 - Via Acquaregna 1/15, 00019 Tivoli (RM), per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente, per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.
Resta inteso che competono al concorrente i diritti di cui all'Art. 7 del succitato D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Art. 16 (Controversie)

Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Per quanto non contenuto nel presente Disciplinare di Gara e negli allegati A B e C si rimanda alle disposizioni normative vigenti in materia.
Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati per iscritto al Rup, altrimenti non saranno presi in nessuna considerazione.

Art. 17 (Foro Competente)

Tutte le controversie, insorte in merito all'applicazione, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del Contratto, che non dovessero essere composte in maniera bonaria, la competenza è esclusiva del Tribunale di Tivoli.

Il Direttore
UOC Appalti e Contratti
dott. Mario Petrucci

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL
ROMA 5

REGIONE
LAZIO

ASL ROMA 5

Via Acquaregna, 1/15 – 00019 TIVOLI

PATTO DI INTEGRITA'

Oggetto: **RDO MePA, -** ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, **per la fornitura di Arredi vari e Attrezzature – ASL Roma 5**

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l' Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei o reti di imprese l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei

dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
  a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
  b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L' Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione

accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione provvisoria, costituita come da Capitolato;
- escussione della cauzione definitiva, costituita come da Capitolato
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.
Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data .....

REGIONE LAZIO

Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. U00247 del 02/07/2019 **Proposta n.** 11112 **del** 24/06/2019

Oggetto:

Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

Copia

Estensore	Responsabile del Procedimento	Il Dirigente d'Area
RICCIARDI ALESSANDRO	RICCIARDI ALESSANDRO	M. GIANNICO

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Decreto del Commissario ad *acta*
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - *ex* DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI, per quanto riguarda i poteri,

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'Atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale «Salute e Politiche sociali»";
- la DGR del 24 aprile 2018 n. 203 di modifica del regolamento generale di organizzazione riorganizzazione delle Direzioni regionali Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e D.G.R. 252/2018 di differimento al 6 giugno 2018 del termine di entrata in vigore della D.G.R. 203/2018;
- la DGR del 1 giugno 2018, n. 252 "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018", con la quale si è provveduto a posticipare il termine previsto per le modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale dal 1 giugno 2018 al 6 giugno 2018;

Copia

- la DGR del 5 giugno 2018, n. 271 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;
- la Direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 33759;
- la Determinazione G07633 del 13 giugno 2018, recante: "Istituzione delle strutture organizzative di base denominate «Aree» e «Uffici» della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 e successive modifiche ed integrazioni

VISTI, per quanto riguarda il Piano di Rientro,

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-Regioni;
- l'articolo 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il DCA n. 247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015 e da ultimo dal DCA 52/2017 di approvazione dei P.O. 2016-2018;
- il DCA n. 52 del 22 febbraio 2017, avente ad oggetto: "Adozione del programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

CONSIDERATO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 26 settembre 2008 e s.m.i. ha definito nuove modalità di pagamento per i fornitori di

Copia

beni e servizi del Sistema Sanitario Regionale, mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo, denominato "Accordo Pagamenti", e l'utilizzo del Sistema Pagamenti del SSR, al fine di gestire, secondo procedure uniformi, i crediti oggetto di fatturazione e consentire la razionalizzazione della spesa sanitaria regionale, garantendo puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento ai fornitori del SSR;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. U00130 del 31 marzo 2015, che ha modificato l'Accordo Pagamenti, al fine di adeguare i tempi di pagamento e le modalità di fatturazione alla normativa vigente, garantendo regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in linea con la normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 308 del 3 luglio 2015, avente ad oggetto *"Approvazione della disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118* (**"Disciplina uniforme"**);

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015 avente ad oggetto *"Proroga e rinnovo dell'Accordo Pagamenti"* per fatture emesse sino al 31 dicembre 2017;

VISTO il Decreto del Commissario *ad Acta* n. 32 del 30 gennaio 2017, avente ad oggetto *"Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e dell'Azienda ARES 118"* – Modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015"

CONSIDERATO che la suddetta Disciplina uniforme ha ad oggetto la totalità dei crediti derivanti da contratti finanziati con il Fondo Sanitario Regionale;

VISTO il DCA n. U00289 del 7 luglio 2017 avente ad oggetto la *"Definizione delle nuove procedure di pagamento per le diverse categorie di creditori delle aziende del SSR, a partire dal 1° gennaio 2018"*;

VISTO il DCA N. U00504 del 2007 del 5 dicembre 2017, avente ad oggetto la *"Modifica e integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U00289 del 7 luglio 2017"*;

VISTO il DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018, con cui è stabilita la procedura atta ad estendere a tutti i negozi giuridici, ivi compresi quelli sino allora regolati dall'Accordo Pagamenti di cui al Decreto del Commissario *ad acta* n. 523 del 5 novembre 2015, le modalità di fatturazione e pagamento dei crediti di cui alla Disciplina uniforme, al fine di garantire regolarità, puntualità, trasparenza ed omogeneità di trattamento a tutte le categorie di soggetti che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il DM del Ministero delle Finanze del 7 dicembre 2018 concernente *"Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205"*, in particolare quanto previsto all'art. 3, comma 3 e 4, in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del SSN;

CONSIDERATO che tali modalità di centralizzazione disciplinate dall'Accordo Pagamenti, dalla Disciplina uniforme nonché dall'utilizzo del Sistema Pagamenti, hanno consentito di ottenere vantaggi in termini di omogeneità e parità di trattamento delle diverse categorie di creditori del SSR, di riduzione dei tempi di pagamento, di standardizzazione e razionalizzazione delle procedure nonchè del riallineamento tra cassa e competenza;

CONSIDERATO che le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla certificazione del credito derivante da fatture emesse nei loro confronti quale credito certo liquido ed esigibile, in quanto unici soggetti giuridici che possono verificare la correttezza formale e sostanziale risultante dalla conformità delle prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, nonché delle prestazioni ricevute e fatturate rispetto a quelle richieste e ordinate, accertando altresì la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse in base alla normativa vigente;

RITENUTO OPPORTUNO applicare le modalità di fatturazione e pagamento della Disciplina uniforme per i cerditi commerciali vantati dalle Farmacie convenzionate con il SSN, inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

VISTE le note prot. n. 440984 del 10 giugno 2019 e n. 468146 del 18/06/2019 con cui – ai sensi dell'art. 7 L. 241/90 s.m.i. – è stato comunicato l'avvio del procedimento per la revisione parziale dello schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. di cui ai DCA n. 324/2015, n. 555/2015 e n.

249/2017 nonchè della Disciplina Uniforme, ex DCA n. 32 del 30 gennaio 2017, parte integrante del contratto/accordo stesso;

TENUTO CONTO delle osservazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative delle strutture private;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati:

- di approvare le modifiche apportate alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata, allegata al presente provvedimento **(Allegato A),** quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di estendere le suddette modifiche all'allegato A del DCA n. U00006 del 2 gennaio 2018 avente ad oggetto "*Adesione alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – ex DCA n. U00308 del 3 luglio 2015 e s.m.i.*".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

NICOLA ZINGARETTI

Copia

DISCIPLINA UNIFORME DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO DEI CREDITI VANTATI NEI CONFRONTI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE, DELLE AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE, DEGLI IRCCS PUBBLICI, DELL'AZIENDA ARES 118 E DELLA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA.

Art. 1 – Definizioni e allegati

1.1 Salvo quanto diversamente indicato nel presente regolamento, le definizioni qui riportate e utilizzate con lettera maiuscola o minuscola, al singolare o al plurale, con testo normale o grassetto avranno il seguente significato:

"Aziende Sanitarie": le Aziende Sanitarie locali, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS pubblici, l'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata.

"Strutture": i soggetti giuridici assoggettati all'obbligo di autorizzazione per l'esercizio di attività sanitaria nonché all'obbligo di accreditamento per l'erogazione di prestazioni sanitarie in favore di terzi beneficiari in nome e per conto e con onere a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

"Fornitore/Prestatore di beni e servizi": i soggetti che forniscono beni o prestano servizi in favore delle Aziende Sanitarie.

"**Farmacie convenzionate**": soggetti convenzionati con il SSN, che vantano crediti commerciali inclusi in DCR, di cui al rigo 19-bis, 19-ter, 19-quater e 19-sexies della DCR e/o altre forniture;

"Parte privata": la Struttura o la Farmacia convenzionata, o il Fornitore/Prestatore di beni e servizi che intrattiene rapporti con le Aziende Sanitarie sulla base di specifici accordi o contratti.

"Contratto": il negozio giuridico (accordo o contratto), e i relativi atti amministrativi ad esso presupposti e collegati, che legittima l'erogazione delle prestazioni sanitarie, da parte delle Strutture provvisoriamente o definitivamente accreditate, nelle varie tipologie assistenziali, nonché la fornitura di beni e/o servizi da parte dei Fornitori/Prestatori di beni e servizi, insorto con le Aziende Sanitarie a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

"Crediti": i crediti derivanti dal Contratto, come definito nel punto precedente, relativi a tutte le fatture, note di credito e note di debito emesse nei confronti delle Aziende Sanitarie, in conformità alla normativa vigente, ad eccezione di quelli esplicitamente esclusi dal presente regolamento.

"Fattura": indica ciascuna Fattura, Nota di Credito o Nota di Debito emessa dalla Parte privata in formato elettronico, ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

"Fattura di Acconto": indica la Fattura mensile emessa, ove spettante, dalla Parte privata in formato elettronico ai sensi della normativa vigente e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo alle **funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art.**

Copia

7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., alla distribuzione dei farmaci (File F), prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e Urgenza per accessi non seguiti da ricovero, valorizzata con un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto per l'anno di riferimento come finanziamento riconosciuto per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore previsto quale finanziamento per i maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle funzioni di didattica e di ricerca connesse ad attività assistenziali indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio, e/o da un importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore riconosciuto quale rimborso per la distribuzione dei farmaci (File F) indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;

Tale Fattura potrà essere emessa dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto (si precisa che le suddette quote percentuali sono definite negli accordi/contratti di budget).

"Fattura di Saldo": indica la Fattura emessa, ove spettante, dalla Struttura in formato elettronico ai sensi della normativa vigente, e gestita obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti, avente ad oggetto l'importo relativo allo svolgimento di **funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., per la distribuzione di farmaci (File F), nonché sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero,** valorizzata, con un importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e/o per le funzioni di didattica e ricerca, ferma restando l'eventuale rendicontazione di costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente, e/o sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento, al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse nel corso dell'anno di riferimento e degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni sul complesso delle prestazioni erogate dalla Struttura, nel caso non ancora recuperati. Tale Fattura è emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

"Nota provvedimentale" : la nota regionale, avente valore di provvedimento amministrativo, con la quale viene comunicata la valorizzazione scaturita dall'esito dei controlli analitici esterni, che dovrà essere adottata e notificata alla Struttura, e in copia all'Azienda territorialmente competente, a conclusione del procedimento di controllo.

"Sistema di Interscambio" (di seguito **SDI**): il sistema informatico di supporto al processo di ricezione e successivo inoltro delle Fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie, nonché alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi, anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

Copia

"Sistema Pagamenti": il sistema informatico, gestito da LazioCrea, finalizzato alla dematerializzazione del processo e al monitoraggio dell'intero ciclo passivo delle Aziende Sanitarie, dalla fase di sottoscrizione degli accordi/contratti di budget e/o di trasmissione dell'ordine elettronico fino alla fase di chiusura contabile dei crediti, nonché finalizzato alla ottimizzazione del pagamento delle Fatture del SSR, che consente, anche attraverso l'integrazione con lo SDI, la gestione delle fasi e dei dati oggetto del presente regolamento. Tale sistema è raggiungibile dal sito della Regione Lazio, all'indirizzo internet http://www.regione.lazio.it, nell'Area Sanità/Crediti verso SSR.

"Data Consegna Fattura": è la data di rilascio, da parte del Sistema di Interscambio della ricevuta di consegna, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'allegato B al DM 55/2013, che rappresenta la data di riferimento per il calcolo dei termini previsti per la liquidazione/certificazione e il pagamento delle fatture immesse nel Sistema Pagamenti a seguito dall'entrata in vigore della norma che regola la Fatturazione Elettronica.

"Liquidazione": è la procedura amministrativa effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria al fine di verificare, ai sensi della normativa vigente, la correttezza formale e sostanziale del Credito risultante dall'accertamento della conformità dei beni, dei servizi e delle prestazioni ricevuti e fatturati rispetto a quelli richiesti e ordinati, nonché la regolarità amministrativo contabile delle fatture stesse, e, nel caso delle Strutture, la conformità delle prestazioni al titolo di autorizzazione e di accreditamento, nel rispetto del limite massimo di finanziamento, a completamento delle procedure di accertamento nei termini indicati dalla Determinazione dirigenziale n. D1598 del 07 giugno 2006, dalla Determinazione dirigenziale n. D2804 del 2007 e ss.mm.ii. nonché da ogni altra disposizione nazionale e regionale.

"Certificazione": attestazione del Credito come certo, liquido ed esigibile, a fronte della Liquidazione della Fattura, anche in caso, ove previsto, di Fattura di Acconto e di Fattura di Saldo, effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria, rappresentata sul Sistema Pagamenti dalle Fatture, o parte di esse, poste in stato "Liquidata" con generazione dell'**Atto di Certificazione**.

"Atto di Certificazione": il report, in formato PDF, visualizzato dalla Parte privata e dall'eventuale Cessionario nel Sistema Pagamenti, contenente l'elenco delle Fatture oggetto di Liquidazione con specificazione dell'importo di ciascun Credito Certificato, con tale importo intendendosi l'importo, in linea capitale totale o parziale, certificato per ciascuna Fattura.

"Data di Pagamento": l'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla ***Data Consegna*** della relativa Fattura, entro cui l'Azienda Sanitaria procederà, al pagamento dei Crediti Certificati.

"Cessionari e/o Mandatari all'Incasso": indica i Cessionari *pro-soluto* o *pro-solvendo* e/o i Mandatari all'Incasso dei Crediti derivanti dal Contratto, che devono accettare anch'essi, espressamente e integralmente nell'Atto di Cessione o nel Mandato all'incasso, i termini e le condizioni del presente regolamento.

"**Ente incaricato del pagamento del corrispettivo**", anche ai sensi dell'art. 1, comma 10 del D.L. n. 324/1993, convertito dalla L. 27 ottobre 1993, n. 423, si intende l'Azienda Sanitaria territorialmente

Copia

competente, che si avvale di LazioCrea, ai sensi del DCA 504/2017 s.m.i., attraverso l'utilizzo del Sistema Pagamenti, secondo le disposizioni del presente regolamento.

Le Fatture possono assumere, ai fini del presente regolamento, i seguenti stati:

"Ricevuta": è lo stato in cui si trova la Fattura inviata al Sistema Pagamenti da parte dello SDI, a seguito dell'esito positivo dei controlli da quest'ultimo effettuati.

"Prelevata": è lo stato in cui si trova la Fattura dopo il suo prelevamento dal Sistema Pagamenti da parte dell'Azienda Sanitaria.

"Registrata": è lo stato in cui si trova la Fattura dopo la registrazione in contabilità da parte dell'Azienda Sanitaria.

"Respinta": è lo stato in cui si trova la Fattura a seguito di rifiuto da parte dell'Azienda Sanitaria, a fronte di irregolarità formali della stessa. In questo caso, la Parte privata avrà la possibilità di rettificare i dati irregolari e/o erronei presenti nella Fattura Respinta, trasmettendo una nuova fattura debitamente corretta, recante la stessa data e lo stesso numero di documento di quella che si intende rettificare.

"Bloccata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito di un **blocco motivato** da condizioni che ostacolano la procedura di Liquidazione e di Certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria di competenza, ovvero la riscontrata inadempienza a seguito di verifica effettuata ai sensi dell'art.48-bis del DPR 602/73 e/o a seguito di verifica ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007.

"Liquidata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, al termine della procedura di Liquidazione e Certificazione effettuata da parte degli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria che attesta la Certificazione del Credito.

"In pagamento": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito dell'avvio della procedura di pagamento, con conseguente visualizzazione nel "Report in Pagamento" disponibile nel Sistema Pagamenti. Con l'attivazione di tale stato e la relativa visualizzazione nel "Report in Pagamento", non è più possibile opporre l'eventuale cessione del Credito/mandato all'incasso all'Azienda Sanitaria o effettuare una variazione attinente alle coordinate bancarie.

"Pagata": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, una volta effettuato il bonifico da parte del Tesoriere, con conseguente visualizzazione nel "Report Pagato" disponibile nel Sistema Pagamenti.

"Chiusa": è lo stato in cui si trova la Fattura, o parte di essa, a seguito delle scritture contabili di chiusura effettuate dalla Azienda Sanitaria a fronte di pagamenti o note di credito.

Copia

Art. 2 – Oggetto e finalità del regolamento

2.1 Il presente regolamento disciplina in maniera uniforme la procedura e le modalità di fatturazione, trasmissione, Liquidazione, Certificazione e pagamento delle Fatture oggetto dei Contratti, come qui definiti, gestite obbligatoriamente attraverso il Sistema Pagamenti.

2.2 Il presente regolamento si applica a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici tra una Parte privata e una o più Aziende Sanitarie, insorti a far data dalla pubblicazione del Decreto del Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario che adotta il presente regolamento.

2.3 Per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, il Sistema Pagamenti ha il ruolo di intermediario delle Aziende Sanitarie per ricevere e veicolare dal/al Sistema di Interscambio tutte le Fatture emesse nei confronti delle Aziende stesse.

2.4 Le Aziende Sanitarie hanno la competenza esclusiva in ordine alla Liquidazione e Certificazione dei Crediti derivanti da Fatture oggetto dei Contratti definiti ai sensi del presente regolamento.

2.5 La Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, da un lato, e le Aziende Sanitarie, dall'altro, con la sottoscrizione del Contratto accettano pienamente il contenuto del presente regolamento, che ne forma parte integrante.

2.6 La Regione prende atto delle intese raggiunte tra le Aziende Sanitarie, la Parte privata e l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso e partecipa con un ruolo di coordinamento demandando a LazioCrea la funzione di supporto tecnico, monitorando che il procedimento di pagamento avvenga in modo uniforme; la Regione e LazioCrea operano senza accollo di debito, senza prestare alcuna garanzia e senza assumere alcun impegno, né diretto né indiretto, o a titolo di garanzia, in relazione ai pagamenti stessi, quale azione dovuta a seguito della Certificazione del Credito.

Copia

Art. 3 – Manifestazione di volontà e ammissibilità dei crediti

3.1 Il Fornitore/Prestatore di beni e servizi e/o Struttura, prima dell'emissione della Fattura, provvede alla propria registrazione nel Sistema Pagamenti nonché alla sottoscrizione, tramite firma digitale, di apposita dichiarazione che attesti l'avvenuta accettazione del presente regolamento.

3.2 A seguito del ricevimento della Fattura da parte dell'Azienda Sanitaria, i Crediti, ad eccezione di quelli indicati al successivo punto 3.3, saranno regolati secondo i termini di Certificazione e pagamento previsti al successivo art. 4, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

(i) le Fatture siano emesse nei confronti dell'Azienda Sanitaria con la quale intercorre il rapporto giuridico;

(ii) i Crediti siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità della Parte privata o del Cessionario, ove sia intervenuta la cessione, e gli stessi non siano stati a loro volta oggetto di mandati all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli da parte della Parte privata e/o del Cessionario in favore di terzi, né siano soggetti ad altre pattuizioni contrattuali con soggetti terzi che, in qualsivoglia modo, ne possano impedire - o condizionare - la libera disponibilità da parte della Parte privata e/o del Cessionario;

(iii) siano rispettate le procedure previste dal presente regolamento per l'invio all'Azienda Sanitaria delle Fatture relative ai Crediti.

3.3 L'Azienda Sanitaria, la Parte privata e/o il Cessionario e/o il Mandatario all'incasso si danno reciprocamente atto che sono esclusi dalla disciplina del presente regolamento i Crediti:

(i) derivanti da Fatture relative a prestazioni non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. fatture derivanti da prestazioni socio-assistenziali, fatture derivanti da attività socio-sanitaria di competenza dei Comuni);

(ii) derivanti da Fatture relative a prestazioni di beni e servizi acquisiti a fronte di finanziamenti a destinazione vincolata e quindi non finanziate attraverso il Fondo Sanitario (es. le fatture finanziate in c/capitale, le fatture finanziate con fondi delle Aziende Sanitarie, le fatture finanziate con fondi Ministeriali, ecc.), che dovrà essere comunque gestita attraverso il Sistema Pagamenti unicamente quale strumento di trasmissione nei confronti dell'Azienda Sanitaria competente;

(iii) derivanti da Fatture relative a crediti prescritti.

Art. 4 – Trasmissione delle Fatture e Procedura di Liquidazione, Certificazione e pagamento dei Crediti

4.1. Le Strutture, devono, a pena di inammissibilità, inviare all'Azienda Sanitaria tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico attraverso il Sistema Pagamenti, che effettua per loro conto, in conformità alla normativa vigente, la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. Il solo invio elettronico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Le Strutture, inoltre, ai fini del completamento delle procedure di accertamento delle prestazioni rese e di Liquidazione delle Fatture, devono emettere una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria ed eseguire le procedure indicate nelle disposizioni nazionali e regionali.

4.2 Le Strutture, ai fini dell'emissione delle Fatture nei confronti delle Aziende Sanitarie, devono obbligatoriamente utilizzare il Sistema Pagamenti, secondo le modalità indicate nell'Accordo/Contratto di budget sottoscritto, che a far data dal 1 gennaio 2017 prevede le seguenti fattispecie:

(A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;

(B) per le prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica, fatturazione in base alla produzione effettivamente erogata nel mese di riferimento;

(C) per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza, fatturazione in acconto e saldo.

4.3 Si specificano di seguito, nel dettaglio, le fattispecie sopra elencate:

(A) per le prestazioni erogate in regime di assistenza territoriale (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni psichiatriche, terapeutiche riabilitative e socio-riabilitative per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, in Hospice, in residenze sanitarie assistenziali, in centri diurni etc.) l'emissione di una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di

Copia

importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per il medesimo anno di riferimento.

(B) **per le Prestazioni erogate in regime di assistenza ospedaliera (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni per acuti, di riabilitazione post-acuzie, lungodegenza, neonato sano) e di assistenza specialistica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni relative a laboratorio analisi, APA, risonanza magnetica, altra specialistica, dialisi, radioterapia),** l'emissione di (i) una Fattura mensile per ciascuna tipologia di prestazione sanitaria, di importo pari alla produzione effettivamente erogata nel corso del mese di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per l'anno di riferimento, (ii) e, ove spettante, una Fattura mensile di importo pari alla produzione effettivamente erogata in relazione a specifiche tipologie di prestazioni soggette a rimborso (a titolo esemplificativo e non esaustivo, dialisi, neonato sano, radioterapia, OBI, ecc.);

(C) **ove spettante, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e di didattica e ricerca di cui al comma 2 dell'art. 7 del D.lgs. 517/99 e s.m.i., nonché per la distribuzione di farmaci (File F) e per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero,** l'emissione, di:

- una fattura mensile **(Fattura di Acconto)** di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore assegnato per l'anno di riferimento, quale finanziamento riconosciuto alla Struttura per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere, di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.;
- una fattura mensile **(Fattura di Acconto)** di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di una quota percentuale del valore del finanziamento per i maggiori costi sostenuti dalla Struttura per lo svolgimento delle funzioni di Didattica e di Ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i., indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio;
- una fattura mensile **(Fattura di Acconto)** di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore di budget assegnato per l'anno di riferimento e relativo alla distribuzione dei farmaci (File F);
- una fattura mensile (Fattura di Acconto) di importo pari a 1/12 (un dodicesimo) di un quota percentuale del valore riconosciuto alla Struttura, a titolo di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nell'ambito della Rete di Emergenza e urgenza per accessi non seguiti da ricovero, indicato nell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Azienda Sanitaria competente per territorio.

Le summenzionate percentuali sono definite in sede di accordo/contratto di budget.

Le suddette Fatture di Acconto potranno essere emesse dalla Struttura dall'ultimo giorno del mese a cui si riferisce l'acconto.

Copia

- una fattura (**Fattura di Saldo**), di importo pari al saldo, comunicato dalla Direzione Salute e Politiche Sociali, calcolato:
  - ✓ sul totale dei maggiori costi sostenuti nell'anno di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate per lo stesso anno, per lo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere di cui al comma 2 dell'art. 8 *sexies* del D.lgs. 502/1992 e s.m.i, ferma restando la rendicontazione dei costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente;
  - ✓ sul totale del finanziamento assegnato nell'anno di riferimento per le funzioni di didattica e ricerca di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. 517/99 e s.m.i.;
  - ✓ sul totale dell'effettivo valore riconosciuto per la distribuzione diretta dei farmaci (File F) effettuata nell'anno di riferimento;
  - ✓ sul totale degli accessi al P.S., non seguiti da ricovero, riconosciuti nell'anno di riferimento.

  Gli importi di saldo sono determinati al netto dell'importo delle Fatture di Acconto emesse per l'anno di riferimento, nonché degli abbattimenti applicati in esito ai controlli automatici e/o esterni non ancora recuperati. La Fattura di Saldo dovrà essere emessa dalla Struttura entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura del bilancio di esercizio di competenza, secondo i termini e le indicazioni forniti dalla Regione.

Qualora la produzione riconoscibile per l'esercizio di competenza, entro i limiti massimi di finanziamento fissati, in relazione allo svolgimento di funzioni assistenziali-ospedaliere e di didattica e ricerca nonché alla distribuzione di farmaci (File F), risulti eccedente il totale Certificato e/o pagato con le Fatture di Acconto, l'Azienda Sanitaria dovrà recuperare gli importi non dovuti a valere sulle prime Fatture utili liquidabili emesse dalla Struttura, inerenti a qualsiasi tipologia di prestazione sanitaria, non ancora oggetto di Certificazione.

4.4 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Farmacie convenzionate devono, a pena di inammissibilità, inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato elettronico, in conformità alla normativa vigente, direttamente nel Sistema di Interscambio, che provvede a sua volta a trasmettere le Fatture al Sistema Pagamenti, oppure in alternativa, attraverso il Sistema Pagamenti, che esegue per loro conto la trasmissione/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio. I soggetti esclusi dall'applicazione della norma sulla fatturazione elettronica, devono inviare alle Aziende Sanitarie tutte le Fatture relative ai Crediti oggetto dei Contratti, come definiti nel presente regolamento, unicamente in formato telematico mediante l'immissione nel Sistema Pagamenti. In ogni caso, il solo invio elettronico/telematico risulta sufficiente al fine degli adempimenti fiscali, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

La Parte privata, a decorrere dal 1° ottobre 2019, si impegna, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 3, commi 3 e 4, del DM del 7 dicembre 2018, recante disposizioni in materia di emissione e trasmissione degli ordini elettronici da parte degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ad indicare in ciascuna Fattura il

Copia

riferimento dell'ordine d'acquisto elettronico, ovvero, in assenza di tale riferimento il codice di esclusione, così come previsto dalle regole tecniche ministeriali.

Al fine di facilitare la liquidazione e la certificazione della fattura elettronica, è necessario indicare in ogni documento, ove esistente, il numero e la data del Documento di Trasporto.

4.5 L'Azienda Sanitaria, purché siano state rispettate le condizioni previste all'art. 3, nonché le procedure indicate nel presente regolamento, si impegna a concludere il procedimento di Liquidazione e Certificazione delle Fatture oggetto dei Contratti, **entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla Data Consegna Fattura.**

4.6 Successivamente alla Certificazione dei Crediti da parte dell'Azienda Sanitaria, nel caso in cui:

(i) le relative Fatture, o parte di esse, siano già nello stato "in pagamento", l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti della Parte privata, alcuna contestazione in relazione ai Crediti oggetto di Certificazione;

(ii) le relative Fatture risultino cedute nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 7, l'Azienda Sanitaria non potrà sollevare, nei confronti dei Cessionari, alcuna eccezione, ivi inclusa l'eccezione di compensazione o sospendere o rifiutare il pagamento ai sensi del presente regolamento, per ragioni connesse all'inadempimento della Parte privata alle proprie obbligazioni contributive, ovvero a quelle derivanti dal presente regolamento, nonché all'inadempimento o ad altra condotta della Parte privata, in relazione ai Crediti vantati dalla stessa nei confronti dell'Azienda Sanitaria, fermo restando quanto previsto al successivo art. 5.

Quanto sopra esposto si applica fatti salvi i casi di sequestro e impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria di non certificare i Crediti in caso di irregolarità della Fattura e/o contestazione della prestazione resa, fermo restando l'obbligo dell'Azienda Sanitaria di dare comunicazione, attraverso l'utilizzo delle apposite funzionalità presenti nei propri sistemi di gestione contabile, in merito alla motivazione della mancata certificazione della stessa entro i termini di cui al precedente punto 4.3.

4.7 L'Azienda Sanitaria, al fine di certificare il Credito, deve inoltre verificare la posizione della Parte privata, secondo quanto disposto dal D.M. 24 ottobre 2007 e dal citato art. 48-bis del DPR 602/73. Nel caso di Cessione del Credito, la Certificazione varrà quale accettazione della Cessione, se comunicata secondo le modalità di cui al successivo art. 7, e l'importo certificato dovrà intendersi, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, ovvero al netto delle somme oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

4.8 L'Azienda Sanitaria, terminata la procedura di Liquidazione, procede al pagamento dei Crediti Certificati entro la Data di Pagamento, corrispondente all'ultimo giorno del mese in cui cade il 60° giorno dalla Data Consegna Fattura.

4.9 In caso di pagamento nei termini di cui al precedente punto 4.8 non decorrono interessi, fino alla Data di Pagamento come definita ai sensi del presente regolamento. Qualora l'Azienda Sanitaria proceda al pagamento dei Crediti Certificati oltre 10 giorni dalla Data di Pagamento l'Azienda è tenuta a corrispondere alla Parte

Copia

privata o all'eventuale e/o Mandatario all'incasso, che ne facciano espressa richiesta scritta, gli interessi calcolati al tasso previsto dalla normativa vigente sull'ammontare capitale dei Crediti Certificati, senza capitalizzazione, dal giorno successivo alla Data di Pagamento fino alla data di effettivo pagamento.

4.10 Resta fermo che, qualora la Parte privata risulti inadempiente alle verifiche Equitalia e/o DURC, i termini di cui ai precedenti punti 4.5 (Liquidazione e Certificazione) e 4.8 (Pagamento) devono intendersi sospesi durante il tempo previsto per l'espletamento delle procedure Equitalia e/o DURC.

4.11 Al fine di consentire alla Parte privata di regolarizzare eventuali situazioni di inadempienza risultanti dalle verifiche effettuate per l'espletamento delle suddette procedure, sarà inviata specifica comunicazione che segnala lo stato di inadempienza comunicato da Equitalia S.p.A. e/o dagli Enti previdenziali.

Art. 5 – Rettifiche, recuperi e compensazioni

5.1 Nel caso di cui al precedente art. 4. punto 4.6, qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto ad un'erronea Certificazione, la stessa deve procedere alla rettifica degli importi Certificati e/o pagati erroneamente, procedendo con la compensazione sulle prime Fatture utili liquidabili ma non ancora oggetto di Certificazione, dandone debita comunicazione alla Parte privata; in mancanza di Fatture utili liquidabili, l'Azienda Sanitaria deve procedere alla richiesta di restituzione delle somme erroneamente percepite dalla Parte privata.

5.2 Qualora l'Azienda Sanitaria abbia proceduto a un erroneo pagamento a favore della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso, la stessa deve procedere al recupero dei relativi importi, procedendo con la compensazione sui primi pagamenti dovuti al soggetto che ha ricevuto l'erroneo pagamento, il quale riceverà debita indicazione delle fatture sulle quali è stato effettuato detto recupero, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 6, punto 6.1.

5.3 Relativamente alle Strutture, qualora a seguito della valorizzazione dei controlli automatici e/o dei controlli esterni, il totale Certificato e/o pagato per l'esercizio di competenza, risulti eccedente il totale riconosciuto per lo stesso esercizio, entro i limiti massimi di finanziamento e al netto degli abbattimenti applicati in esito ai suddetti controlli, successivamente all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente, l'Azienda Sanitaria procederà a recuperare eventuali importi Certificati e/o pagati erroneamente a valere sulle prime Fatture utili liquidabili, emesse dalla Struttura, non ancora oggetto di Certificazione, fermo restando quanto previsto al successivo punto 5.4.

5.4 All'esito del procedimento di controllo sulle prestazioni erogate, qualora, effettuate le verifiche, emerga un importo da recuperare, l'Azienda Sanitaria, entro 60 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo o, in caso di controlli effettuati dalla Regione, entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte della Regione, relativamente agli importi derivanti dai valori concordati e non concordati tra le parti, richiede alla Struttura l'emissione di una nota di credito e procede al recupero applicando la compensazione con Crediti dovuti, oggetto delle prime Fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata"; in attesa dell'emissione della nota di credito da parte della Struttura, l'Azienda Sanitaria provvede a sospendere, su Crediti dovuti, l'erogazione di importi pari a quelli concordati e non concordati, attraverso l'apposizione

Copia

dello specifico motivo di blocco sulle prime fatture utili emesse dalla Struttura non ancora in stato "Liquidata". L'Azienda Sanitaria, decorsi i termini per l'impugnazione della nota provvedimentale conclusiva del procedimento sui controlli, qualora la Struttura non provveda ad emettere la Nota di Credito entro i termini previsti al punto 5.5, procede in ogni caso alla regolarizzazione dei Crediti riferiti a fatture poste in stato di blocco a titolo di recupero finanziario attraverso la presa d'atto della suddetta nota.

A partire dall'entrata in vigore del DCA n. 218 dell'8 giugno 2017, l'Azienda Sanitaria procede al recupero finanziario, richiedendo apposita nota di credito alla Struttura una volta ricevuta comunicazione da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria della remunerazione definitiva spettante alla struttura, quale importo massimo riconoscibile tenuto conto degli importi derivanti dalla valorizzazione dei controlli su base automatica ed analitici esterni.

5.5 La Struttura, relativamente agli importi derivanti dall'esito dei controlli, a seguito della richiesta dell'Azienda Sanitaria, deve emettere ed inviare a quest'ultima la nota di credito di cui al precedente punto 5.4, entro e non oltre 60 gg. dalla ricezione della richiesta.

5.6 La liquidazione e/o l'avvenuto saldo non pregiudicano in alcun modo la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata, risultassero non dovute in tutto o in parte.

5.7 Il recupero delle somme derivante dai controlli (automatici e/o esterni) effettuati sull'attività erogata non può essere soggetto ad alcuna limitazione temporale, salvo i limiti prescrizionali di legge, trattandosi di atto dovuto derivante dall'accertato inadempimento contrattuale della Struttura alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie. Nel caso in cui gli importi da recuperare siano eccessivamente rilevanti e gravosi per la Struttura, l'Azienda Sanitaria potrà pattuire una dilazione, rateizzando le somme; in tal caso verranno applicati gli interessi al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c.

5.8 Si precisa che il procedimento di controllo sulle prestazioni sanitarie è suscettibile di determinare il recupero dei relativi valori e delle conseguenti somme entro il periodo prescrizionale di legge successivo all'erogazione delle prestazioni, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità di cui all'art. 1218 c.c. e il relativo eventuale obbligo del risarcimento del danno.

Art. 6 – Obblighi della Parte privata e/o del Cessionario e/o Mandatario all'incasso

6.1 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso non potranno chiedere alle Aziende Sanitarie, sulla base di disposizioni contenute nei Contratti e/o nei contratti di cessione e/o nei mandati all'incasso, il pagamento di oneri accessori e somme ulteriori rispetto a quelle che saranno dovute ai termini e alle condizioni previste nel presente regolamento.

6.2 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso si impegnano a rimborsare all'Azienda Sanitaria qualsiasi somma non dovuta, per qualsivoglia motivo, che sia stata pagata per errore. Tale rimborso dovrà avvenire sul conto corrente indicato dall'Azienda Sanitaria, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di accredito sul conto corrente della Parte privata e/o dell'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso delle somme non dovute.

Copia

6.3 In caso di mancata restituzione nei predetti termini, l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di compensare l'importo che deve essere restituito dalla Parte privata e/o dall'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso con i successivi pagamenti dovuti dall'Azienda Sanitaria ad uno di tali soggetti; qualora non sia possibile procedere alla compensazione, la Parte privata e/o l'eventuale Cessionario e/o Mandatario all'incasso sono tenuti a corrispondere all'Azienda Sanitaria - ogni eccezione rimossa ed in aggiunta al ristoro di ogni spesa o costo (anche legali) sostenuti e/o danno eventualmente subito dall'Azienda stessa - gli interessi sull'importo da rimborsare, calcolati al tasso legale di cui all'art. 1284 c.c., maturati a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di ricezione della richiesta di restituzione, inviata a mezzo posta elettronica certificata, sino alla data di effettivo soddisfo.

6.4 Le Fatture emesse dalle Strutture, relative a prestazioni oggetto di accordo/contratto di budget, dovranno essere emesse unicamente in formato elettronico mediante la compilazione delle maschere web previste dal Sistema Pagamenti per la generazione della fattura formato "fattura PA" di cui alla normativa vigente, e dovranno essere trasmesse all'Azienda Sanitaria esclusivamente attraverso il Sistema Pagamenti, che provvederà all'invio/ricezione nei confronti del Sistema di Interscambio.

6.5 Nel caso in cui la Struttura, per qualsivoglia motivo, non rispetti l'obbligo di invio delle Fatture secondo la suindicata procedura, e trasmetta, invece, direttamente attraverso il Sistema di Interscambio all'Azienda Sanitaria una o più Fatture, ad esclusione delle Fatture indicate al precedente art. 3, punto 3.3, non sarà possibile procedere alla Liquidazione/Certificazione e al pagamento delle stesse. Resta inteso che, in tal caso, non saranno dovuti gli interessi di mora.

6.6 Nel caso in cui la Struttura trasmetta all'Azienda Sanitaria una o più Fatture relative ai Contratti, oltre che attraverso il Sistema Pagamenti anche direttamente attraverso il Sistema di Interscambio, sarà considerato quale documento contabile valido esclusivamente quello generato tramite il Sistema Pagamenti, non ritenendo valide le ulteriori Fatture ricevute dal Sistema di Interscambio; in tal caso è facoltà dell'Azienda Sanitaria applicare una penale pari al 5% dell'importo della stessa Fattura.

6.7 La Parte privata e/o l'eventuale Cessionario non possono cedere a terzi, in tutto o in parte, Fatture per interessi maturati e maturandi, spese o altri accessori, ivi incluse note di credito e note di debito, relative ai Crediti, separatamente dall'ammontare capitale dei predetti Crediti. In caso di violazione di tale disposizione, tali soggetti perdono il diritto alla corresponsione di tali interessi (qualora dovuti).

6.8 La Parte privata si impegna a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, assumendo a proprio carico tutte le obbligazioni previste dal dettato normativo.

6.9 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture dichiarano nella sezione dedicata del Sistema Pagamenti, mediante sottoscrizione con firma digitale a norma Digit PA, il conto o i conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, per il pagamento dei Crediti oggetto del presente regolamento, nonché procedono ad indicare in ciascuna Fattura unicamente uno di tali conti correnti.

Copia

6.10 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano ad indicare in ciascun documento da emettere il conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, dichiarato sul Sistema Pagamenti come espressamente previsto nel precedente punto 6.9, nonché a comunicare tramite il Sistema Pagamenti tutte le informazioni relative agli adempimenti e agli obblighi contenuti nel presente regolamento.

6.11 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture si obbligano a dare evidenza, tramite il Sistema Pagamenti, di ogni intervenuta variazione/modificazione soggettiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo, cessioni del ramo d'azienda, fusioni, incorporazioni, ecc.), ivi comprese le ipotesi disciplinate dall'art. 116 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

6.12 La Parte privata è tenuta obbligatoriamente ad osservare il presente regolamento con riferimento a tutti gli accordi, contratti e negozi giuridici insorti con una o più Aziende Sanitarie, a far data dall'entrata in vigore del regolamento stesso, nonché a seguire le procedure tecniche contenute nel Manuale Utente e gli eventuali aggiornamenti dello stesso, di volta in volta pubblicati nell'Area Sanità/Crediti verso SSR/ Sistema Pagamenti, raggiungibile dal sito web della Regione Lazio all'indirizzo internet http://www.regione.lazio.it.

6.13 I Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture devono riportare nell'area "Anagrafica e Contratti" del Sistema Pagamenti, gli stessi dati anagrafici e identificativi indicati nel Contratto, che deve aggiornare in caso di intervenute variazioni.

6.14 La Parte privata si impegna a non presentare sulla Piattaforma Elettronica per la Certificazione dei Crediti predisposta dal MEF istanza per la certificazione delle Fatture, qualora le stesse siano state già oggetto di certificazione tramite il Sistema Pagamenti.

Copia

Art. 7 – Cessione dei Crediti

7.1 La Parte privata o il Cessionario può cedere o conferire un Mandato all'incasso, agli Istituti di Credito o agli Intermediari Finanziari autorizzati, ovvero a soggetti terzi, i Crediti nella loro esclusiva e incondizionata titolarità, notificando all'Azienda Sanitaria l'atto integrale di cessione o il mandato all'incasso immettendo, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, copia integrale dello stesso in formato digitale nel Sistema Pagamenti, **entro 5 giorni dalla notifica della cessione.**

7.2 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono essere necessariamente predisposti nel rispetto delle forme previste dalla vigente normativa e devono essere notificati in forma integrale, ivi compreso l'elenco delle Fatture oggetto di cessione, all'Azienda Sanitaria mediante consegna, a mezzo ufficiale giudiziario o, in alternativa, a mezzo piego raccomandato aperto.

7.3 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso devono, altresì, essere trasmessi in formato digitale, mediante l'inserimento degli stessi, nel termine di cui al precedente punto 7.1, nel Sistema Pagamenti, collegando, nel caso di Fornitori/Prestatori di beni e servizi e/o Strutture, ciascuna Fattura al relativo atto di cessione o mandato all'incasso.

7.4 Si precisa che in caso di retrocessione o revoca del mandato è obbligo dell'ultimo Cessionario/Mandatario intervenuto liberare le Fatture precedentemente collegate alla cessione/mandato per la

quale è stata notificata all'Azienda Sanitaria la retrocessione/revoca stessa, a tal fine è necessario procedere all'immissione, nel Sistema Pagamenti, della copia integrale in formato digitale della documentazione attestante la retrocessione/revoca, nonché selezionando tale documento all'atto di rimozione delle Fatture dalla precedente cessione/mandato.

7.5 Le cessioni/mandati e le retrocessioni/revoche non sono opponibili all'Azienda Sanitaria in caso di mancato collegamento, all'interno del Sistema Pagamenti, di ciascuna Fattura al relativo atto di cessione/mandato all'incasso o alla relativa retrocessione/revoca, ancorché le stesse siano state notificate all'Azienda Sanitaria in conformità alla normativa vigente.

7.6 Resta inteso che non è più possibile cedere o conferire madato all'incasso e retrocedere o revocare il mandato all'incasso delle Fatture oggetto dei Contratti dal momento in cui risultano elencate nel "Report in Pagamento", disponibile sul Sistema Pagamenti; infatti, dal momento in cui la Fattura assume lo stato "in pagamento", non è più possibile collegarla, sul Sistema Pagamenti, alla cessione/mandato o alla retrocessione/revoca, che, pertanto, non sono opponibili all'Azienda Sanitaria relativamente a tale Fattura.

7.7 Gli atti di cessione e i mandati all'incasso, nonché gli estratti notificati ai sensi del presente articolo, per essere validi, devono contenere obbligatoriamente l'accettazione espressa da parte di ciascun Cessionario o Mandatario all'incasso di tutti i termini del presente regolamento, che devono intendersi vincolanti per lo stesso, ovvero, per ciascun ulteriore Cessionario o Mandatario intervenuto, nell'eventualità di successive cessioni dei crediti stessi a terzi.

7.8 Le cessioni e i mandati all'incasso devono avere ad oggetto l'importo capitale non disgiunto da tutti i relativi accessori di legge maturati e maturandi e qualsivoglia costo e/o onere pertinente agli stessi, ivi incluse le note di debito e le note di credito, fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 190/2014 in tema di scissione dei pagamenti.

7.9 Ai fini di una corretta identificazione del titolare del credito, l'Azienda Sanitaria che intenda rifiutare l'avvenuta cessione, deve comunicarlo al cedente e al Cessionario e/o Mandatario all'incasso, anche attraverso il Sistema Pagamenti. L'Atto di Certificazione vale quale accettazione della cessione e, come indicato al precedente art. 4, punto 4.7, l'importo certificato viene riconosciuto, eventualmente, al netto delle somme richieste da Equitalia S.p.A. ovvero oggetto di pignoramento presso terzi diversi da Equitalia.

7.10 Le Fatture oggetto di cessione, in assenza di pagamento, possono essere considerate insolute da parte dei Cessionari soltanto dopo che siano decorsi 180 giorni dalla data di Certificazione delle stesse.

7.11 In caso di mancato rispetto delle procedure sopra previste, sono considerati liberatori i pagamenti effettuati sulla base dei dati immessi e delle indicazioni presenti sul Sistema Pagamenti.

7.12. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, le modalità e i termini di cessione dei Crediti sono disciplinati esclusivamente dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Copia

Spett.le
ASL Roma 5
Via Acquaregna n. 1/15
00019 TIVOLI

Oggetto: RDO MePA, - ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, per la fornitura di Arredi vari e Attrezzature – ASL Roma 5

DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA
resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00

Il sottoscritto _____ nato a _____(____) il _____ e residente a _____(____) CAP_____ in via _____ n.____ in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta _____ con sede legale a _____ Via_____ CAP_____ C.F._____ P.I._____ Tel. n. _____ fax n. _____ PEC _____

In qualità di : *(selezionare con attenzione solo una delle opzioni)*

Impresa singola
Ovvero
Capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo
Ovvero
Mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo
Ovvero
Impresa consorziata/consorziando del Consorzio di cui alla lett.e)dell'art. 47 del D.Lgs. 50/2016
Ovvero
Impresa facente parte di Holding o Gruppo
Ovvero
Impresa facente parte GEIE
Ovvero
Impresa facente parte di una rete di imprese
Ovvero
Altro: _____ (specificare natura giuridica)

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

DICHIARA

1) Che la Ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al n. REA_____ in data _____ capitale sociale di € _____ attività d'impresa _____ Tribunale Civile- sez. Fallimentare di _____ Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n_____ CAP_____ Fax _____ Agenzia delle Entrate competente di _____ Comune di _____ Prov_____ Via_____ n. _____CAP_____ Fax. _____

(**per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative**) che la Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di _____ alla sezione _____

2) che il titolare di ditta individuale /soci delle s.n.c./soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che hanno **rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono **(1)**

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

***(1)** Cancellare le dizioni che non interessano*

3) che il titolare di ditta individuale /soci delle s.n.c./soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica**, è/sono: (2)

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

***(2)** Cancellare le dizioni che non interessano*

4) che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

5) che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

6) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa impresa e la società _____e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare/soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i)

7) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

A) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2,3,4,5 e 6 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo , nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23/01/1973 n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2365 del codice civile;

III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell' ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22/06/2007 n. 109 e s.m.i.;
VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D.Lgs. 4/03/2014 n. 24;
VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che **(1)** _____
è in corso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e precisamente:
(2)_____
_____e
che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come risulta dalla documentazione allegata;

(1) indicare nome e cognome del soggetto
(2) vanno indicate tutte le condanne penali , ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

B) di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza , ai sensi dell'articolo 80 comma 2 , D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 , o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 , comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;

C) di non aver commesso, ai sensi dell'articolo 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali , secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

D) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione delle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'articolo 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
I. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
II. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo , salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
III. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il

fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione , la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

IV. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;

V. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'articolo 80 comma 5 lettera e) del D.Lgs. 50/2016;

VI. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;

VII. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

VIII. che: (*barrare il quadratino che interessa)*

non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19/03/1990 n. 55

ovvero

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della L. 19/03/1990 n.55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è

IX. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente; (*barrare il quadratino che interessa)*

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'articolo 17 della Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

_____

Comune di _____ Via _____

n._____ CAP_____ tel._____

Fax: _____;

X. che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 (*barrare il quadratino che interessa)*

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

pur non essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articolo 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991 , convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità

giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 , primo comma, dalla L. 24.11.1981 n. 689;

XI. *(barrare il quadratino che interessa)*

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

8) ai sensi dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

9) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura o del servizio in oggetto di cui all'articolo 26 comma 1 lettera a) punto 2) del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

10) di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro della Finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione della gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78);

DICHIARA ALTRESÌ

11) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;

12) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

13) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano , in qualsiasi modo , manifestati nei confronti dell'imprenditore , degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del Codice Penale;

14) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16- ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego

15) che, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012, il/i titolare/i o del/i legale/i rappresentate/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il secondo grado – tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante

16) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia sta disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale.

Data_____

Timbro della ditta
Firma

_____

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
N.B.: Ai fini della validità dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2),3),4),5),6)7) e 8)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5

REGIONE
LAZIO

Scheda verifica idoneità tecnico – professionale Art. 26 D. Lgs. 81/08

Spett.le ASL ROMA 5

Oggetto: RDO MePA, - ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, **per la fornitura di Arredi vari e Attrezzature – ASL Roma 5**

Il sottoscritto _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità)

Legale Rappresentante o Titolare della Ditta _____

con sede legale in_____ Via _____

dichiara quanto segue:

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
   - è dotato delle abilitazioni necessarie
   - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08
   - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08
   - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
   - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'Impresa in appalto.

2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.

3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.

4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto

5. Che ha preso visione che dalla valutazione preliminare del RSPP non risultano rischi da interferenze

Si comunica inoltre

Datore di lavoro: ..... Tel. ..... @mail .....

Responsabile: ..... Tel. ..... @mail .....

Medico Competente: ..... Tel. ..... @mail .....

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

_____

_____

_____

_____

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

---

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(11) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

---

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

([17]) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.

([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza, obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro**, ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……] [……]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h)*?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i)*;	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta:**
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29]): Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [.....], [.....] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta:**
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:** Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[.....]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, **e/o** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**(37) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità**, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Si [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) *in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO I

RDO MePA, - ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, per la fornitura di Arredi vari e Attrezzature – ASL Roma 5

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

(da allegare all'offerta tecnica)

In data ...../...../2023 il sottoscritto ..... nato il ..... a ....., prov ..... Residente a ....., prov. ....., in via ....., n. ....., in qualità di ..... della ditta ....., con sede legale in ....., CF/P. IVA ..... ai fini della partecipazione della gara in oggetto

ATTESTA

- di essersi recato sul posto dove dovrà essere installata l'apparecchiatura oggetto dell'appalto;

- di aver preso direttamente visione e conoscenza di tutte le condizioni indicate nei documenti di gara;

- di aver preso visione e conoscenza di tutte le circostanze di luogo e di fatto, sia generali che particolari, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi che potranno incidere sull'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;

- di aver preso visione di tutti gli impianti esistenti mediante sopralluogo presso gli ambienti e locali oggetto dell'appalto.

Dalle ore .....alle ore.....unitamente al referente della Stazione Appaltante Sig.....

Per l'ASL Roma 5 .....

Per la Ditta .....